

Va all'inferno 2020. Benvenuto 2021

dal Team Editoriale

Se vogliamo produrre un giornale che interessi i giovani, dobbiamo pubblicare quegli argomenti che interesseranno i giovani... e fin qui non ci piove!

E non ci vuole molta fantasia per riconoscere che la speranza di avere un futuro lavorativo e

sereno è il fulcro di ogni interesse giovanile. Quindi, niente politica, anche perché i giovani sono convinti che le cose rimarranno così come sono per altri 100 anni e i politici sono solo uno spreco di soldi...

Importante anche trovare un lavoro senza essere raccoman-

dato, imparare l'inglese... sopravvivere dignitosamente!

I giovani mostrano molto interesse per la musica; sanno tutto sul genere, cantante, brano... e poi il gioco del calcio, i giocatori famosi, l'elettronica di consumo, iPhone e smartphone, cuffie varie, tablet... E ancora gli

scooter, la loro marca, il motore, la marmitta. Gli amici li trovano in facebook, chat, profili, messaggi, foto, video, richieste... appuntamenti... tutto online!

E noi che facciamo, ancora, su carta?

Difficile da credere, ma il nostro giornale, **Allora!** è cresciuto a dismisura. Ci aspettano fuori dall'edicola, vanno dal medico solo per trovare il giornale... si fanno tagliare i capelli pur di potere leggere **Allora!**

Naturalmente, tutto ciò ci fa piacere e ripaga il nostro sforzo. E, visto che parliamo di sforzi, abbiamo deciso di accorciare le distanze passando dal mensile al quindicinale.

L'edizione di metà mese si chiamerà **Allora giovani!**...

Quasi un *Allons enfants de la Patrie* preso a prestito dalla *Marsigliese*! dei nostri cugini d'oltralpe e d'oltreoceano.

Abbiamo già il sostegno economico dalla pubblicità che ci consente di poter pagare un'edizione, quella prossima, quella del 15 gennaio 2021.

E poi?

Considerato che siamo in vena di citare brani musicali, prendiamo a prestito le parole di Goran Kuzminac:

Adesso si comincia l'avventura, insieme soli o soli insieme...

Chi lo sa. Un passo e poi, un passo e poi un altro. E qualche santo ogni tanto aiuterà.



Alle cinque
della sera...

03



06

Anne Stanley



Associazione
Salvaguardia Cultura

07



10 Tra corna e politica
giornali e tribunali



Gli Alpini d'Australia
raccontano

15



Il mondo di Asja:
Gender VS Gender

19



Andrea Bocelli in visita al Forum

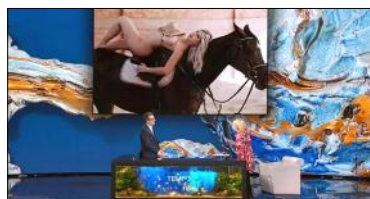
Bocelli al Forum! Chi? Il fruttivendolo di Ryde che imita il noto tenore? No, quello vero, Andrea in persona sarà al Forum di Leichhardt per girare un documentario... La notizia, divulgata da un noto filantropo locale, ha dell'incredibile, ma se lo dice lui, chi sono io per dubitare? Presto detto e presto fatto: Eccomi al Forum. Deserto come al solito. Tutto chiuso, tutto tace. Chiedo a "zio" Google: Dov'è Bocelli? A New York. "Uno spettacolo improvvisato a Times Square per i senzatetto di New York". Vuoi proprio vedere che canterà in Martin Place durante la distribuzione delle paste e cappuccini ai senzatetto locali? No... non c'è ombra di Bocelli a Leichhardt, ma ora al Forum siamo in due. Potenza delle bufale!



700 Years from the death of Dante

2021 will be dedicated to the 700th anniversary of the death of the Supreme Poet Dante Alighieri, a key figure in Italian history. "On the occasion of the celebrations of this important anniversary, ComItEs NSW wants to be active in supporting all the initiatives of organisations, institutions, associations and socio-cultural initiatives being planned to promote the Year of Dante."

These are the words of Marco Testa, President of the Commission for Culture, Science and Education of ComItEs NSW. "2021 - added Testa - is undoubtedly a year dedicated to our culture. Dante, in fact, is not only celebrated as an Italian, but he is a model figure for all the culture, history, art and politics of the Western world".



Ma il sessismo è un'altra cosa ...

Non si arresta la polemica nata dalla battuta di Luciana Littizzetto su una foto hot condivisa da Wanda Nara sul suo profilo Instagram. "Quando si dice cavalcare a pelo, tra i due quello più vestito è il cavallo - aveva ironizzato la comica torinese

La showgirl argentina non l'aveva presa affatto bene. "Perché le prevaricazioni e le violenze non è che vengano solo dai maschi. Al contrario.

Luciana ha replicato all'accusa di sessismo attraverso un monologo nel salotto di Fabio Fazio.

"Che il cielo benedica le donne che sanno ridere di loro, che si fanno prendere in giro perché questa è la vera uguaglianza. Un comico può capitare che faccia una battuta esagerata, ma il sessismo è un'altra cosa" ...



The China's Fight is Backfiring

China's plan to inflict "maximum pain" on Australia could be backfiring in more ways than one. Dozens of Chinese cities and at least four provinces are suffering through a brutal start to winter with new rules imposed on electricity use that include residents and businesses cutting how much power they use.

The dumping of one of Australia's most valuable trade commodities backfired on China and coal prices have skyrocketed since October.

The tense stand-off shows no signs of easing anytime soon. Zhou Xin, political economy editor at the South China Morning Post, wrote an editorial on Tuesday warning the Community Party was shooting itself in the foot.



Elezioni Comites: data per il voto

Approvata all'unanimità una risoluzione presentata in Commissione Esteri della Camera dalla deputata Fucsia Nissoli Fitzgerald, "ad adottare iniziative per definire con urgenza una data certa per lo svolgimento delle elezioni dei Comites, nel rispetto dei tempi legislativamente indicati, al fine di sensibilizzare per tempo le nostre numerose collettività all'estero e accrescere la loro partecipazione al voto, sconsigliando l'ipotesi che possa essere ulteriormente procrastinato un appuntamento democraticamente così rilevante ed atteso dai nostri connazionali all'estero. Fissare una data per le elezioni con un congruo anticipo è importante per organizzare la democrazia. Sono soddisfatta che si sia fatto un passo avanti".

L'Accertamento dell'Esistenza in vita 2021 per i **pensionati** residenti all'estero



a cura di
Maria Grazia Strorniolo

Nelle edizioni precedenti avevamo già trattato questo argomento ma, considerate le innumerevoli telefonate di chiarimento, riteniamo di rassicurare i pensionati sull'accertamento dell'esistenza in vita per l'anno 2021.

L'accertamento risulta necessario da parte della Citibank per garantire il pagamento delle pensioni INPS all'estero.

Per garantire la regolarità dei pagamenti, Citibank richiede ai pensionati residenti all'estero di fornire **un'attestazione di esistenza in vita** recante, oltre alla firma del pensionato, anche quella di un operatore di Patronato, di un funzionario di un Ufficio consolare o di un'autorità locale abilitata.

In questo periodo particolare si consiglia di rivolgersi ai Patronati, i quali avendo accesso

al portale Citi, tramite testimoni accreditati, hanno la possibilità di trasmettere e rendere valida, in tempo reale, l'esistenza in vita senza dover ricorrere all'invio della stessa, via posta.

La gravità dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto, ha comportato a livello globale l'adozione di misure di contenimento del contagio, incidendo profondamente anche sulle attività connesse alla verifica generalizzata dell'esistenza in vita dei pensionati esteri così come gli accertamenti sul reddito.

In particolare, poiché la diffusione del contagio non ha permesso ai pensionati sottoposti a questo controllo di completare agevolmente il processo a causa delle chiusure degli Uffici consolari e di Patronato imposte dall'emergenza sanitaria, in accordo con Citibank si è ritenuto opportuno procedere alla sospensione delle attività connesse all'accertamento dell'esistenza in vita, differendo l'avvio della verifica generalizzata.

L'Inps con un messaggio dell'11 agosto 2020, comunicava che si era resa necessaria una diversa articolazione delle aree geografiche rispetto alle precedenti verifiche e una differente tempistica per la presentazione delle attestazioni richieste ai fini della prova dell'esistenza in vita.

Per il controllo resta la suddivisione in due fasi cronologicamente distinte:

la prima fase si svolgerà da ottobre 2020 a febbraio 2021 e riguarderà i pensionati residenti in Sud America, Centro America, Nord America, Asia, Estremo Oriente, Paesi Scandinavi, gli Stati dell'Est Europa e Paesi limitrofi;

la seconda fase si svolgerà dalla fine di gennaio 2021 a giugno 2021 e riguarderà i pensionati residenti in Europa, Africa e Oceania (Australia).

Le comunicazioni saranno inviate ai pensionati a partire dalla fine di gennaio 2021 di-

rettamente al proprio domicilio e a tal proposito si consiglia di aggiornare il proprio indirizzo qualora questo fosse cambiato dall'ultima campagna di esistenza in Vita, con scadenza febbraio 2020.

Per coloro che si trovano residenti nelle case di riposo e impossibilitati ad apportare la firma sul documento inviato dalla Citi per la certificazione dell'esistenza in vita, invitiamo i familiari a contattare il Patronato **(02) 8786 0888**, per richiedere il Modulo Alternativo che potrà essere compilato direttamente dal Medico Curante o dal Manager della casa di riposo ospitante e fatto recapitare al Patronato per l'invio elettronico.

I pensionati dovranno far pervenire le attestazioni di esistenza in vita entro la prima metà di giugno 2021.

Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di luglio 2021, dove possibile, avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza.

In caso di mancata riscossione personale o di produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 luglio 2021, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di agosto 2021.



Anne Stanley MP spoke in Parliament about the **CNA Community Garden**

Thursday, 3 December 2020, Anne Stanley MD, Federal Member for Werriwa spoke in Federal Parliament about the great community work CNA is doing with their community garden.

"I recently had the pleasure of attending the opening of the CAN-Italian Australian services community garden. Work on the My Garden Your Garden project began in August and aims to promote inclusion and participation from different cultures by committing to their community garden. A team of volunteers and staff have worked hard to allow the garden to be ready for the Christmas season.

The motivation for the garden was brought about by research on age-friendly cities benefiting from green space in the community. The space offers a place where seniors and community members can enhance their

well-being, social inclusion, physical activity and positive nutritional health. It's early days, but the project already looks to be a resounding success, with tomatoes, figs, beans, watermelons and parsley already maturing.

The garden was founded from a grant from Club Marconi, with contributions by Fairfield City Council and CAN themselves. CEO of Club Marconi, Tony Zappia, and Fairfield Mayor, Frank Carbone, were both in attendance to see the literal fruits of their support. Also in attendance were the state members for Liverpool, Prospect and Fairfield and Liverpool Councillor Nathan Hagarty. I'd to thank Marco and Giovanni Testa and all the team at CAN for their hospitality and showing me around their beautiful garden. I'm trying very hard to keep the grafted watermelon alive!

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato



Dove potete trovarci:

- **Bossley Park**
1 Coolatai Crescent
- **Austral**
Scalabrini Village
- **Five Dock**
Professionals Vella Property
- **Chipping Norton**
Scalabrini Village
Solo per appuntamento
- **Drummoyne**
c/o J. Natoli Tax Agent
Solo per appuntamento
- **Wollongong**
Berkeley Neighbourhood Centre
40 Winnima Way, Berkeley

Se desiderate la visita a domicilio di un nostro operatore, siete pregati di contattare l'ufficio di Patronato. Potrebbero essere applicate delle tariffe.

Telefono **8786 0888** or **0450 233 412**
email **patronato@cnansw.com.au**

Allora!

Periodico degli Italo-Australiani
Published by Italian Australian News
1 Coolatai Cr, Bossley Park 2176
Tel/Fax (02) 8786 0888

Email: editor@alloranews.com

Redattore capo: Franco Baldi
Responsabile: Giovanni Testa
Assistente editoriale: Marco Testa
Marketing: Maria Grazia Storniolo
Correttrice: Anna Maria Lo Castro
Ufficio: Ambra Meloni

Rubriche e servizi speciali:
Asja Borin, Vannino di Corma
Gianmaria Marcuzzi, Gianna Di Genua

Collaboratori:
Giulia Brazzoli, Alessia Comandini

Collaboratori esteri:
Antonio Musmeci Catania, Roma
Angelo Paratico, Verona e Hong Kong
Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:
Inform, NoveColonneATG, ANSA

Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora! Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Printed by Spot Press, Sydney, Australia



di **Franco Baldi**

Come al solito, sono arrivato 10 minuti in anticipo. Nessuno. Nemmeno i proverbiali quattro gatti. Nemmeno un cane in piazza come nel film di don Camillo...

Dante mi guarda pensoso dalla sua piscina spenta. Mi viene voglia di buttare un soldino, ma mi fermo. Se la profezia si avvera dovrei ritornare? Quanto silenzio, quanto vuoto, quanta tristezza, intorno!

Nemmeno un raggio di sole, ma almeno non piove.

Esce una bella ragazza del Centro Culturale diventato scuola di recitazione. Forse ho di fronte la futura Nicole Kidman? Una Sophia Loren locale?

La figura sfreccia veloce senza nemmeno salutare Dante pensoso... **"Amor, ch'a nullo amato amar perdona"** sussurra l'Alighieri. Poi di nuovo il silenzio, il vuoto, il nulla.

"A las cinco de la tarde..." L'orologio della piazza scoccherebbe "alle cinque della sera", se funzionasse.

Poi, improvvisamente, dalla cima della scalinata appare un signore dai capelli bianchi. Non porta un lenzuolo bianco per coprire il morto, ma una cesta di rete piena di palloni da calcio per la gioia dei bambini.

Sulla piazza del Forum è nato un fiore nuovo: grande, verde, recintato... È un campo di calcio con tanto di porte, righe, insegne pubblicitarie. E da questo nasce la vita. Dal sot-

topassaggio arrivano tre ragazzini. Uno dai capelli lunghi... mi sbaglio, è una ragazzina che, vestita in quel modo, poteva sembrare un Ronaldo in miniatura; dall'alto scala appare un mini Dybala... subito raggiunto da altri ragazzini vociferanti, saltellanti, pieni di entusiasmo allegria.

Il cielo sempre nuvoloso, ma ora c'è una strana luce e, come per incanto, la piazza si è illuminata, è arrivata la gioventù... e anche padre Dante abbozza ad un sorriso!

Nella piazza del Forum è nato un campo di calcio. Un'idea di Ernesto Meduri che, grazie alla sua passione e alla sua tenacia, ha trasformato il grigio pavimento in un verde prato per la gioia dei futuri campioni di "soccer" come lo chiamano da queste parti.

"L'idea è tanto tempo che l'ho avuta - spiega Ernesto - ma ho trovato sempre delle difficoltà. Sai come funziona... c'è un comitato di quartiere che, inizialmente, non ne voleva sapere niente. Volevano tutelare il silenzio della zona per non disturbare i residenti".

Mi viene alla mente che "i residenti" avevano protestato perfino del rumore dell'acqua zampillante nella fontana di Dante...

Ma ovviamente la perseveranza di Ernesto l'ha spuntata.

Grazie soprattutto all'intervento di Thomas Camporeale, General Manager del Coasit,

che ha creduto nel progetto. Essendo la piazza di proprietà del centro Culturale, la decisione spetta appunto al Coasit che ne ha concesso l'uso gratuitamente e Thomas è riuscito a convincere i restii membri del Comitato di quartiere.

Attualmente, i ragazzi possono giocare mercoledì e giovedì con inizio alle 5,30 pm. fino al tramonto, mentre il sabato vengono organizzati tornei con squadre di tre elementi ciascuna.

Chi volesse saperne di più, iscriversi i nipotini o anche solo assistere a cotesto improvviso sbocciare di gioventù, può contattare Ernesto Meduri oppure presentarsi direttamente nella piazza del Forum nei giorni sopra elencati e, perché no, alla fine della "contesa" potrà fare un delizioso spuntino presso "la Giara", unico ristorante rimasto caparbiamente aperto all'angolo estremo della piazza.

Ernesto è convinto che il campo di calcio sarà il volano per la rinascita del Forum. Verranno i giovani a giocare, accompagnati da genitori e amici, riapriranno i negozi abbandonati, torneranno in attività gli altri ristoranti, le pizzerie, le gelaterie, le pasticcerie con i cannoli... ritornerà la vita.



"Ed ecco intorno, di chiarezza pari, nascere un lustro sopra quel che v'era, per guisa d'orizzonte che rischiari" - declama il Sommo Poeta mentre mi accomio dalla Piazza.

Ciao Dante, togliti quel broncio dalla bronzia faccia e ci rivedremo presto, te lo prometto.

Un ottimo concerto per una nobile causa

Buon Natale Italiano



di **Franco Baldi**

Nella chiesa di San Giuseppe di Morebank è stato organizzato un concerto musicale intitolato semplicemente "Buon Natale". L'evento aveva il duplice scopo di intrattenere i partecipanti nell'avvicinarsi delle festività natalizie e raccogliere fondi per l'erigendo Emiliani Italian College, una istituzione nella tradizione Somasca che intende fornire un programma d'istruzione primaria bilingue inglese-italiano completo, consentendo agli studenti lo sviluppo dell'eccellenza in due lingue in forma verbale, uditiva e scritta.

Il Concerto programmato sotto gli auspici della Western Sydney Opera, comprendeva una collezione di importanti opere musicali della tradizione italiana, con pezzi di grandi compositori che variavano da Puccini, a Mascagni, a Mozart. La prima parte era stata caratterizzata con canti tradizionali in lingua latina per proseguire con un programma di musiche natalizie.

Lorenzo Rositano, Clarissa Spata, Claire Patti-Cherade e Glen Amer hanno dato prova delle loro eccellenti qualità canore intrattenendo, e a volte anche commuovendo, i partecipanti.

All'ingresso della chiesa, i partecipanti sono stati rigorosamente controllati secondo le direttive governative sul contrasto al coronavirus, rendendo l'evento oltre che piacevole, anche il più sicuro possibile.

Il Presidente Marco Testa ha porto il benvenuto ai numerosi partecipanti e ha ringraziato i Padri Somaschi per la loro disponibilità nel concedere di usare lo spazio della chiesa. L'ambiente è apparso subito molto adatto per tale rappresentazione, essendo l'ambiente sistemato a forma di anfiteatro con un'acustica dignitosa, anche senza l'uso di microfoni.

Il reverendo Christopher De Sousa, sacerdote Somasco, ha ringraziato i partecipanti dichiarandosi orgoglioso della decisione di nominare il nuovo collegio Emiliani Italian College, nome che onora la vita e il modello pedagogico di San Girolamo Emiliani, fondatore dell'Ordine dei Chierici Regolari di Somasca, comunemente noto come Padri Somaschi. Inoltre, ha continuato il reverendo De Sousa, "questa è un'occasione per preparare noi stessi il Santo Natale, special-

mente in questo periodo di festa in cui le limitazioni necessarie ci impediscono d'incontrarci e festeggiare la Natività secondo la nostra tradizione che vedeva grandi gruppi familiari riunirsi per celebrare. Questo sarà un Natale più sobrio, ma spetta a noi renderlo non meno importante nei nostri cuori".

"Il quartetto si è esibito con grande professionalità - ha dichiarato Marco Testa - mentre il pubblico ha partecipato con così tanta commozione da mostrare le lacrime agli occhi. Ho l'impressione che eventi simili potrebbero continuare perché, oltre ad offrire la possibilità di raccogliere fondi per una giusta causa essi, per il Collegio Emiliani, rappresentano momenti d'intrattenimento che sono apprezzati dal pubblico. Sicuramente è un buon modello e speriamo che possa essere ampliato ulteriormente".

Terminato il concerto e considerato che lo scopo dell'incontro era anche per fare una raccolta fondi a favore di Emiliani Italian College, si ringrazia la generosità di Giuseppina Cavallaro che ha regalato due grandi cesti assortiti di prodotti culinari natalizi, è stata realizzata una lotteria che ha evinto la generosità dei partecipanti che, ben presto, hanno esaurito la disponibilità di tutti i biglietti in vendita.

Emanuele Esposito, che fa parte del Comitato dell'Emiliani Italian College si è dichiarato contento per l'andamento della serata: "Abbiamo assistito all'esibizione di professionisti che hanno cantato sicuramente con il cuore e ci hanno messo l'anima con tutta la voglia di partecipare a questo evento che fa parte di un progetto per costruire una scuola che vuole portare qualcosa di italiano tangibile in questa zona. Speriamo che questa iniziativa spronerà altre persone a metterci la stessa passione che, questa sera, hanno speso i quattro bravi cantanti".

Anche il Presidente della CNA, Giovanni Testa è rimasto soddisfatto della serata: "Un concerto bellissimo al di là di ogni aspettativa con cantanti che hanno dato il meglio di loro stessi".

All'inizio e al termine della serata, sono stati serviti caffè, bevande e dolci ai partecipanti. Un bel gesto, voluto da volontari, che hanno reso ancor più piacevole l'eccellente evento musicale.



Ernesto Meduri con Emanuele Esposito

ZOOM ZOOM ZOOM! GIÀ GIÀ GIÀ!

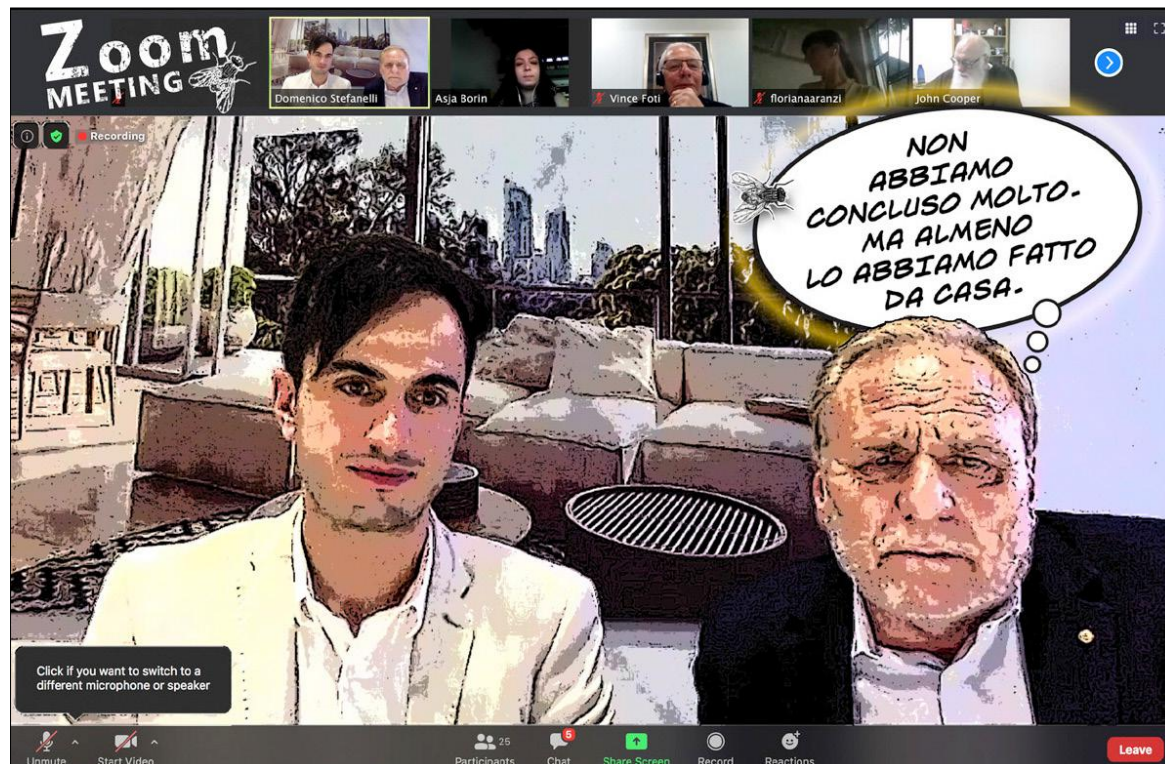
Il moderatore ha ringraziato a più riprese gli intervenuti: qualcuno solo una volta, altri in continuazione, rendendo subito ovvia la gerarchia.

L'occasione tanto attesa è stata la presentazione, ad invito via Zoom, di GIA Network, un nuovo gruppo di giovani concepito dopo la raccolta fondi da parte della Padre Atanasio Foundation che aveva distribuito buoni alimentari per i coetanei italiani in necessità a causa delle restrizioni Coronavirus. Purtroppo, tanti ragazzi sono stati dimenticati dalle istituzioni, sia italiane che australiane, per cui si sono trovati nel bel mezzo della pandemia, lontani da casa, senza poter lavorare e senza soldi.

La raccolta, voluta con grande fervore dal Cavaliere Felice Montrone OAM, presidente della Padre Atanasio Foundation e noto filantropo comunitario, merita di essere elogiata, riuscendo a raccogliere oltre 100.000 dollari in una sola giornata, grazie ad una Radiothon. Il suo Presidente meriterebbe di essere acclamato "santo subito" per tale iniziativa.

Giustamente, tutti gli elogi delle autorità intervenute alla riunione Zoom erano rivolti a lui, con qualche frase paterna rivolta ai giovani immigrati che ascoltavano in religioso silenzio.

Nonostante, inizialmente, fossi convinto del contrario, nessun giovane si è azzardato a rendere edotte le autorità del fatto che sarebbe spettato a loro provvedere per gli sventurati figli abbandonati a se stessi in terra straniera! Certo non di tasca loro, questo mi sembra veramente troppo, ma almeno fare richiesta, come è stato fatto in altre parti del mondo, dei



fondi generosamente messi a disposizione dal Ministero degli Esteri della madrepatria.

Considerato, altresì, che nessun aiuto sembra apparire all'orizzonte e che le frontiere saranno aperte chissà quando, nella sua lungimiranza, il Cavaliere Montrone ha formato il suddetto gruppo giovani nella speranza che riescano ad ottenere altri fondi per aiutare, come già detto, i loro coetanei in bisogno.

Mi sembra una storia già nota... anche perché i \$100 di voucher, rilasciati molti mesi addietro, Già sono stati spesi in generi alimentari, Già sono stati mangiati, Già digeriti e Già... riciclati.

La diretta Zoom, che avrebbe dovuto essere la presentazione di questo nuovo gruppo, si è dimostrata invece una carrellata di meno giovani che ha usufruito del trampolino mediatico per divulgare i loro interessi ai

pochi presenti. Si è fatta pubblicità alla Settimana della Cucina Italiana, si è parlato a lungo della distribuzione di cappuccini e paste ai senzatetto in Martin Place, alla Messa della domenica nella chiesa di San Fiacre, alla raccolta aiuti per il terremoto di Amatrice di oltre tre anni fa, si è pubblicizzato il "club" seconda casa degli italiani lontani da casa, il gruppo dell'amicizia e le sue borse di studio, una nota ditta di alta moda, architetti vari, ecc. ecc.

Quei pochi giovani che c'erano sembrava non avessero niente da dire oppure che non avessero il permesso di esprimersi a meno che, sopraffatti dall'emozione, non sapessero come intervenire.

I meno giovani, invece, hanno parlato molto. Si è parlato del grande successo dei soldi raccolti per i vouchers... senza che, purtroppo, nessuno de-

gli oltre 800 beneficiari fosse presente per ringraziare il bel gesto da parte della comunità. Ma si sa, chi fa beneficenza non si deve aspettare riconoscenza...

Punto forte della diretta e annunciate senza rullo di tamburi, ma in modo abbastanza sostenuto, sono state le due donazioni da 5000 dollari che hanno ottenuto lo stupore generale e l'applauso spontaneo della tesoriera. Meno male, ora ci sono i fondi per un bel BBQ sperando che i giovani, la prossima volta, parteciperanno.

Quasi due ore di elogi e pacche virtuali sulle spalle non hanno chiarito molto: l'avevano venduta come la riunione per dare credibilità ai giovani... con un Senatore presente e un Deputato assente.

I ragazzi hanno pure rimediato un invito a pranzo al "club" seconda casa degli italiani, ospiti del Presidente e

un altro ad una riunione di un gruppo d'amicizia...

La credibilità e i giovani arriveranno, ne sono quasi sicuro, specie se l'emergenza andrà per le lunghe.

L'intervento un po' giù di tono del Presidente dei giovani è arrivato dopo cinque interventi dei meno giovani, ma non ha spiegato molto. Nemmeno la vice presidente, un po' titubante dall'emozione, è riuscita a fare molta luce sul nuovo gruppo in cerca di credibilità... ma ha spiegato molto bene il significato del grafico delle regioni con le fette colorate per indicare la provenienza dei giovani che hanno ricevuto i buoni pro-cibo.

Breve e centrata la diretta di Fratello Cooper che ha auspicato l'intervento dello Spirito Santo sul nuovo gruppo.

Ancora il tempo per informare i "zoommatari" che ogni domenica a San Fiacre c'è la Messa in italiano e, se ti siedi nell'ultima panca, qualcuno ti viene a prendere e ti accompagna alla prima panca e se fai il bravo ti fa leggere l'ultima epistola di San Paolo ai Corinzi... e poi tutti in scena per il finale con tanti applausi e tante pacche virtuali...

Comunque, il grande successo della diretta Zoom è stato il fatto che essa sia riuscita a smuovere persone che, usualmente, sono restie a farsi vedere in pubblico. Ha pure dimostrato che ora, sia pure senza alcun contatto umano, volendo, si possono fare le stesse cose di sempre standosene seduti a casa propria.

E per concludere, molto interessante l'opuscolo pubblicato dal nuovo Network "GIA" con tante belle fotografie di cui non viene menzionato l'autore...

Franco Baldi

Con la celebrazione della Santa Messa e la deposizione di una corona alla statua di San Giuseppe a Moorbank

Il Comites del NSW ricorda tutte le vittime del Covid



Rappresentanti del Comites NSW, degli Alpini e della Associazione Sinopolese Maria SS delle Grazie

Domenica 27 dicembre nella chiesa di San Giuseppe a Moorebank, per espresso volere del Comites NSW è stata celebrata una Santa Messa per ricordare tutte le vittime decedute a causa della pandemia del Coronavirus.

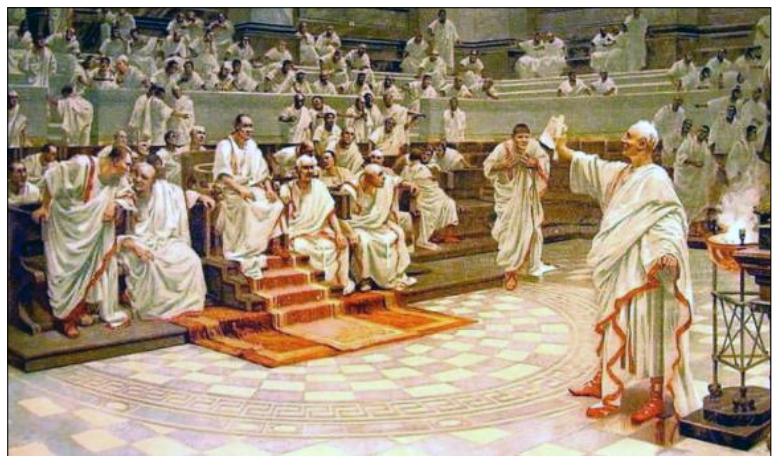
La Santa Messa è stata celebrata in italiano dal reverendo Christopher De Sousa, sacerdote Somasco, accompagnata dal Coro della Chiesa di San Giuseppe diretto da Marco Testa e all'organo da Matthew Dobell Brown.

Durante l'omelia il reverendo De Sousa ha ricordato che oggi è la festa della Sacra Famiglia; la famiglia che, per il bene della comunità, dovrebbe essere unita. Forse un monito per la nostra comunità non sempre unita e partecipativa. Il celebrante ha ricordato che la Santa Messa è a suffragio di tutti i morti del mondo di questa terribile pandemia e

che possa presto essere debellata e riportarci tutti alla normalità.

Nonostante le restrizioni in vigore, una buona partecipazione ha riempito i posti disponibili nella chiesa. Presenti rappresentanti della Associazione San Giuseppe di Moorebank, Alpini di Sydney rappresentati da Gianfranco De Zotti, Santissima Adolorata e Associazione Sinopolese Maria SS Delle Grazie.

Allora alla fine della cerimonia è stata depositata la corona di fiori del Comites ai piedi della statua di San Giuseppe dal Presidente Maurizio Aloisi e dalla Vice Presidente Maria Stella Trombetta venuta appositamente da Wollongong. Altri rappresentanti del Comites la Tesoriera Maria Grazia Storniolo, e Segretario Marco Testa. Presente anche il Presidente della CNA Giovanni Testa.



Dum Romae consulitur Saguntum expugnatur

di Emanuele Esposito

“Mentre a Roma si discute, Sagunto è espugnata” è una frase riportata da Tito Livio e fa riferimento alla richiesta d'aiuto che Sagunto, una città romana in terra spagnola, fece alla capitale. A Roma, si discusse molto se era opportuno o no inviare rinforzi e si arrivò al punto che i Cartaginesi, comandati da Annibale, conquistarono la città.

Oggi la frase è utilizzata per riferirsi a una situazione in cui, di fronte a un problema che dovrebbe essere affrontato con decisione e con rapidità, si perde troppo tempo a discutere senza agire; sostanzialmente, è un monito a passare all'azione senza discutere troppo, senza tergiversare.

Il Forum Italiano di Leichhardt è abbandonato, triste, isolato, il sito web ufficiale raccoglie, in poche pagine, l'amarezza di tale luogo che doveva essere il punto di riferimento della nostra italianità.

La cosa che mi fa sorridere, in realtà dovrei piangere, è che Leichhardt, da qualche mese, è diventata “Little Italy” il quartiere Italiano, con tanti applausi ed elogi da parte dei Notabili e Signori Incravattati della nostra comunità italiana, quelli che dovevano salvaguardare e proteggere la nostra identità e, soprattutto, un luogo che è stato donato e finanziato anche con i soldi del governo locale.

La cosa strana è che nel comune di Leichhardt, oggi facente parte del “Inner West Council”, non ci sono Italiani, credo solo la consigliera Clr Vittoria Raciti; strano per essere un'area a concentrazione di italiani o di origine Italiana mentre non ci sono italiani nel consiglio comunale... Si vede che i nostri “notabili” sono troppo impegnati a fare lobby, come nel caso della cambio di nome “Little Italy”... ma de che?

Sinceramente pensavo che, con l'acquisto da parte del Co.As. It., le sorti del Forum potessero avere un futuro migliore, visto che loro hanno fama di tenere a cuore le sorti della nostra comunità; invece quella piazza con Dante pesante mi fa preoccupare molto.

La storia del Forum è lunga ed è complicata pure da scrivere e non voglio addentrarmi in questo compito, anche perché un po' tutti abbiamo le nostre colpe verso un luogo che è nato storto sin dalle fondamenta, però credo fermamente che, se ci crediamo,

possiamo e dobbiamo riprenderci ciò che è nostro diritto, un luogo che è stato dato alla nostra comunità. Allora il mio appello sincero a tutti gli uomini seri, quelli che non hanno secondi scopi, è di metterci insieme per la rinascita del nostro luogo, fare pressioni anche a livello del governo italiano affinché le nostre istituzioni possono trasferirsi in quest'area che è nella natura delle cose.

In quanto alle attività commerciali vuote, l'appello va ai proprietari, e credo possano essere aperti ad una certa malleabilità, nel senso di dare loro la possibilità, anche dopo la pandemia, di continuare a fare impresa; sono certo che ci sono, basta cercarli e convincerli che il Forum ha ancora un'anima, un cuore che batte!

Chi ha sbagliato nel passato, e sono in tanti, oggi ha l'opportunità di chiedere scusa con l'impegno personale, per far rinascere una storia che diventi il nostro centro Italiano.

I soldi ci sono, basta che Camera di Commercio, Istituto di Cultura, ITA (ICE) e magari il Consolato Italiano si trasferiscano in detta sede e porterebbero dentro attività e persone; tutto è possibile se veramente crediamo e soprattutto amiamo la nostra comunità, con i fatti non con le chiacchiere!

È ora di agire, mentre a Roma si discute... la nostra comunità sta morendo.

Celebrata nel nuovo Giardino Comunitario della CNA Care Services

La tradizionale Festa di Natale

di Franco Baldi

Domenica 20 dicembre, presso il Giardino Comunitario della sede CNA Care, è stato organizzato l'ormai tradizionale BBQ di Natale.

All'arrivo, purtroppo, la notizia delle restrizioni causate dal Coronavirus, subito rendono ovvio che non potrà essere un party allegro e festoso come al solito. C'è una certa confusione: nessuno sa veramente fino a che numero gli invitati possono partecipare. Chi dice 10 persone, chi sostiene 20, altri dicono 50... una cosa comunque è certa: non può essere suonata la musica... difficile da capire perché, ma qualcuno ha deciso così. A darne notizia è Tony Galliano che, ogni anno, vestito da Babbo Natale, intrattiene musicalmente i partecipanti.

La pandemia virale, oltre al disagio, ha creato anche molta incertezza: la radio alla mattina comunica una cosa, a mezzogiorno un'altra. Un giorno ci vogliono le mascherine, il giorno dopo le mascherine fanno male. È tutta un'incertezza, non certamente tipica dell'Australia, che crea confusione e disagio sociale. Solo una cosa è certa: qui nessuno ha voglia di arrendersi alla paura.

A mettere un po' d'ordine ci pensa, come sempre, Maria Grazia annunciando che il Pranzo di Natale può procedere senza musica e mantenendo le regole di sicurezza valide per sé e per gli altri. Considerando che la maggior parte dei presenti indossa la mascherina, sembra più un ballo in maschera che un pranzo Na-



talizio... ballo senza musica, naturalmente... All'ingresso, la direzione di Ambra: chiunque voglia entrare nel Giardino Comunitario deve sottoporsi al controllo della temperatura e relativa registrazione dei dati. Sono queste le precauzioni che vengono prese molto seriamente perché vanno a vantaggio della sicurezza individuale e collettiva.

Nel giardino Nik, vestito di rosso, sta cucinando carne e salicce, Stefania e Giuseppina stanno posizionando i gamberoni nei piatti, Giovanni condisce l'insalata... comprata per l'occasione, perché quella piantata nel giardino ancora non è cresciuta abbastanza per essere raccolta... ma per la prossima festa - informa Giovanni - mangeremo verdure e ortaggi dell'orto comunitario!

Sotto i gazebo, tavoli con tovaglie rosse al cui centro spiccano composizioni di palloncini tricolore, mentre nei pali delle serre dei pomodori, stagliano i colora-

ti addobbi natalizi. Tra i primi ad arrivare la famiglia Gigliotti, composta da due Felice e due Maria... tanto per avvalorare la tesi della confusione.

Visibilmente contrariata è Maria Grazia: “Avevo organizzato tutto quanto così bene, invece colpa di questo maledetto virus, ci ha limitato nella nostra attività. Comunque andiamo avanti questa è l'ultima festa dell'anno. Abbiamo cominciato male il 2020 e sta finendo un po' confusamente. Non ci resta che sperare che l'anno prossimo cambi qualcosa anche perché gli anziani sono stanchi di stare a casa. Oggi poteva essere uno spiraglio, poteva essere l'occasione di iniziare con un anno nuovo una nuova vita, o quantomeno riprendere ciò che avevano lasciato nel 2019. Spero solo che il 2021 sia decisamente migliore”.

Ad attenuare leggermente la malinconia, ci pensa una bella bottiglia di bianco “Terre di Chieti” servita ai tavoli con il resto dell'abbondante menù preparato come sempre da Giovanni con l'aiuto dei volontari.

Al termine del pranzo, il Presidente Giovanni si rivolge ai partecipanti ed è ottimista: “Grazie per essere venuti così numerosi. Un saluto al prossimo anno con l'augurio che vada meglio, se non altro almeno come prima. Ora abbiamo uno spazio disponibile che è molto simpatico e colorato. Non pensavo potesse diventare così bello. Abbiamo allestito un punto di riunione che era stato ideato come un Community Garden dove ognuno che veniva poteva piantare una piantina, prendere qualche pomodoro o una zucchina. Ora però abbiamo notato che quest'area si presta molto ad incontrare le persone e speriamo di poterlo fare un giorno molto presto. Grazie a voi che continuate a dimostrare il vostro amore per questa associazione e speriamo di poter continuare con la stessa gioia degli anni passati. Per noi è importante continuare a vederci, divertirci stare assieme. Buon Natale e felice anno nuovo a tutti”.

A seguire un bel brindisi con lo spumante e un'abbondante fetta di panettone. Infine, una ricca lotteria con tanti premi e i famosi cestini generosamente donati da Giuseppina Cavallaro e David's Fresh di Prestons che, come al solito, non ho vinto nonostante il mio piccolo investimento... andrà meglio l'anno prossimo.



Esposito-Papapietro
È ANCORA FUTURO

UNITI SI PUÒ





www.unitinelmondo.com

First-in-course in **HSC** Italian: Sascha and Jemima



Sascha Duggan



Jemima Kingston

by **Marco Testa**

Sascha Duggan from Pymble Ladies' College and Jemima Kingston from Monte Sant'Angelo Mercy College achieved First-in-course in Italian Beginners, Continuers and Extension for the 2020 Higher School Certificate. Allora! has reached out to them, to get to know their experience in learning Italian and how languages can still represent an element of success for young Australians.

1. What has led you to study Italian for the HSC and what reasons were behind this choice?

Sascha: I wanted to learn a language to be able to communicate with more people and discover new cultures, but after going on exchange to Italy right before year 11 I fell in love with Italian and decided to study it for HSC. I was determined that the next time I went back to Italy, I would be able to talk to people and the friends I made in Italian rather than in English, and I guess that pushed me to work harder and learn more.

Jemima: My family and I decided to live in Italy for 3 years from when I was 10, where my love and passion for Italy was born and grew. I was lucky enough to attend an Italian local school in Florence, where I left after 3 years being able to speak fluently and with some beautiful

friends. Coming back to Sydney I started Italian and immediately excelled. My teachers pushed me and encouraged me to do the subject for my HSC, which gave me the motivation to do my best and make them proud, as well as reach my goal of speaking like a true Italian.

2. What would you describe as being some of the easy and more difficult aspects of learning Italian?

Sascha: Personally, I found that learning vocabulary was one of the easier aspects of Italian, as a lot of words sound similar to English and were easy to route learn. However once I started learning the structure and grammar it was a completely different story! I found Italian grammar difficult and quite different to English, it just takes lots of practise applying it to different contexts, but eventually you get the hang of it and it feels more manageable.

Jemima: Easier aspects of learning the language were learning the vocabulary and learning about aspects of the culture, which made it all the more enjoyable and fun. In terms of difficulty, I have one word: grammar. There aren't many things more confusing than the hypothetical and subjunctive tenses in another language. Also, the speaking exams were quite daunting, but with practice, that got easier.

3. Tell us about any opportunity you might have had to use Italian 'in practice'?

Sascha: I went on exchange to Italy for 6 weeks right before I started learning Italian in year 11. I hardly knew anything when I got there and luckily my exchange spoke amazing English, but being immersed in the language definitely allowed me to pick up the basics and start trying to use it.

I haven't been back since I started learning Italian in school, so I hope to go back soon and speak to people in Italian, as being surrounded by the language is absolutely the best way to learn!

Jemima: Whilst studying Italian, I was able to return to Italy for 3 weeks with my family to re-visit our home town and see all of our old friends.

Aside from the trip, every single class involved conversations with our peers and teachers in Italian in practice for our oral exams.

When I could, I would message my friends in Italy for a catch up, as well as emailing my pen pal from Lecce each week.

4. What study tips or advice would you give to a student studying Italian for the HSC?

Sascha: Exposure and practise! You need to expose yourself to the language often to retain what you're learning in class.

I turned both my phone and laptop to Italian, yes it was a struggle at first but it keeps you thinking in Italian, and practised writing or talking to myself when possible.

If you're on the bus or walking somewhere you can describe what you see or hear in Italian, or write down what happened that day.

Also there are so many great free online resources to practise Italian outside of class (I used Duolingo) and if you're competitive like me, do it with your friends to see who can earn the most points! Just take it one step

at a time, practise what you learn in class, try to expand your vocab by reading and then you can start applying it to other contexts!

Jemima: The 2 P's: practice and passion. My teacher was my inspiration and she taught me that the two keys for success in HSC Italian was to practice every day, all day, and to let passion drive you through the studies. She was right. Practice in languages is the most important thing, because it keeps the skills fresh in your mind, and gives opportunities to recognise the gaps in knowledge.

With lots of practice, it became easier to notice improvements and feel more satisfied with my progress. The passion helped more than anything. It's very hard to sit through grammar lessons without remembering your love for the language and the culture.

5. What are your career aspirations for the future and how can knowing Italian be a part of this?

Sascha: I'm not sure what I want to do when I'm older, but next year I will study a Bachelor of Mathematical Sciences at uni. I hope to do a 6 or 12 month study abroad program to Italy, make some connections and see where that takes me I guess!

Jemima: I'm still unsure as to what I want to do with my future. I have been accepted into a Bachelor of International Studies tied with either Law or Communications which opens a big door to pursue Italian into university, and gives me the opportunity to carry it through into a career.

I would love to be able to do some work in Italy one day, maybe some embassy work. It's still all about up in the air, but I know for a fact Italian will be a big part of it!

6. Lastly, the number of students in language courses in schools and universities continues to drop and the learning of a second language is no longer seen as a priority by your education system. In your opinion, why should the study of Italian continue to be supported in Australia and how could this be done?

Sascha: I think that learning any language is amazing for travel/gaining new experiences, and to connect with more people both personally and professionally. In Australia there's a big Italian community and being able to communicate with people in their native language creates a much more meaningful connection, so the study of Italian both in primary and high school should definitely be encouraged and supported to create those bonds and a stronger sense of community. I think that planning more school trips/work placements/volunteering in Italian communities around Australia could give a great incentive for students to learn Italian to be able to communicate with people in their native language.

Jemima: Languages are such an important part of our world, and it saddens me that people aren't pursuing languages during their studies. I think learning Italian needs to continue to be supported as we have a very large and lively Italian community in Australia, and by learning the language it helps to keep the culture alive. I think it should be made compulsory for all schools to study languages up until at least year 10. In this way, they get to the fun and enjoyable part of learning a language and are therefore able to truly decide if they want to continue. Learning a language is easier than it seems, and it's so good for your mental state of mind.

Coles shuts major warehouse



Coles has temporarily shut down one of its major Sydney warehouses after hundreds of its workers went on strike over pay and conditions.

More than 350 workers are employed at the Smeaton Grange distribution centre which will now be closed for three months. It is one of the largest such facilities in NSW.

said workers were striking for job security as the facility moved towards automation by 2023.

"The workers are seeking the right to have a job at the new automated warehouse whereas Coles wants to toss them to the kerb

and we also want workers to also have a good redundancy package if they are made redundant" United Workers Union director Matt Toner said. "It was a slap in the face to find out they were closing the facility this morning through a piece of paper."

Smeaton Grange is the highest-paid site in the Coles network currently and staff are pushing for a 5.5 per cent pay increase. Coles has offered 3.5 per cent and has offered a maximum of 80 weeks' pay for involuntary redundancies resulting from the expected closure of the site in 2023.



Anne Stanley MP
FEDERAL MEMBER FOR WERRIWA

HOW CAN I HELP YOU?

- My Aged Care
- NDIS
- Veteran's Affairs
- Immigration
- Centrelink
- NBN

PLEASE GET IN TOUCH IF I CAN BE OF HELP

Shop 7, 441 Hoxton Park Rd, Hinchinbrook NSW 2168

☎ (02) 8783 0977 ✉ anne.stanley.mp@aph.gov.au

🌐 www.annestanley.com.au

📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa



Associazione per la Salvaguardia della **Cultura Italiana** in Australia



dal nostro inviato speciale
Giuseppe Musmeci Catania

Al Canada Bay Club di Five Dock è stata presentata una nuova Associazione che si prefigge di riunire gli Italiani d'Australia intorno a interessi comuni.

Nata dall'idea di un gruppo di amici, l'associazione culturale prende il nome di "A.S.C.I.A." (Associazione per la Salvaguardia della Cultura Italiana in Australia) ed ha come scopo principale quello di salvaguardare e promuovere tutto ciò che riguarda le abitudini, lo stile di vita e i costumi degli Italiani, senza differenza di regione d'origine, ma unendo tutti quei valori che hanno reso l'Italia unica al mondo.

Domenica 6 Dicembre, presso il Canada Bay Club di Five Dock, oltre 150 persone hanno partecipato alla presentazione del nuovo gruppo. Purtroppo, date le attuali restrizioni pandemiche, non è stato possibile invitare altri a partecipare.

La parte istituzionale è iniziata con l'esecuzione degli inni nazionali, quello australiano e quello italiano e con la proiezione di un filmato sulle esibizioni delle Freccie Tricolore, vanto e orgoglio italiano.

A seguire, Sam Capra, Presidente A.S.C.I.A., ha porto il benvenuto ai partecipanti ricordando che "come Italiani siamo uniti dalla passione per le tradizioni, la storia, l'arte e tutto quanto riguarda ed è

racchiuso nella cultura italiana. Uno degli scopi di questa associazione è quello di diffondere il valore della cultura italiana anche alle prossime generazioni: i giovani australiani nonché figli di emigranti italiani. Con il vostro aiuto noi vogliamo perseguire vari obiettivi per coinvolgere in questo progetto le scuole per l'insegnamento della lingua

italiana, altre associazioni, le autorità italiane e australiane. Ci proponiamo di indire concorsi d'arte, incontri incentrati sulla promozione culturale e di coinvolgere i giovani a contribuire, con le loro capacità, a questo nostro progetto".

Continuando nel suo discorso inaugurale, il presidente Capra ha affermato che, nonostante la realizzazione del pro-

getto presenti delle difficoltà di percorso, è ferma intenzione dell'associazione di provarci perché "non provarci è già fallire, mentre provare e non riuscirci significa aver lottato con onore senza arrendersi".

Inoltre, il Presidente ha ricordato che, essendo la religione da secoli parte predominante della cultura italiana, è stato chiesto a Padre Pasquale Pizzafarro di aiutare la neo associazione a rimanere legata ai valori cristiani che caratterizzano la nostra Comunità.

Da parte sua, don Pasquale ha accettato di diventare un fulcro per il gruppo, un punto di contatto, una guida e di garantire il rispetto dello Statuto e l'unità tra i soci.

È seguita la benedizione di Padre Pasquale.

Presente anche il Deputato Statale, John Sidoti, che ha augurato alla nuova Associazione tutto il bene possibile.

Interpellato a proposito, il Presidente del Com.it.es Maurizio Aloisi ha dichiarato: "Oggi assisto alla nascita di una nuova associazione culturale. Ho avuto subito l'impressione che si stesse promuovendo qualcosa di serio che potrebbe veramente, nel tempo, divenire un punto di riferimento per la salvaguardia della cultura

italiana in Australia. La prima impressione certamente è positiva. Sono certo che l'associazione A.S.C.I.A. si adopererà a favore della nostra Comunità per non disperdere quei valori culturali che dobbiamo assolutamente trasmettere alle nostre future generazioni".

Molti sponsor hanno donato premi per la ricca lotteria che è seguita.

Per finire una nota simpatica è stata la proiezione su maxischermo di diversi spezzoni di film con Totò, Gigi Proietti e altri noti personaggi. Bellissime le immagini delle città italiane rappresentative della cultura in generale come Roma, Palermo, Bologna...

Una giornata interessante e piacevole con un buon pranzo e tanta allegria. Si è notato, nei partecipanti, la gioia di presenziare a questa presentazione, soprattutto dopo questo periodo di isolamento e restrizioni dovuti alle regole per il Coronavirus. Con queste premesse auguriamo all'associazione un brillante futuro, specialmente perché la nostra comunità ha veramente bisogno di qualcosa di culturale e non solamente di persone che chiacchierano tra loro e concludono niente... a cui purtroppo ci siamo abituati.



Un allegro gruppo di giovani...



...e di giovanissimi



Il Presidente Sam Capra legge il programma dell'Associazione A.S.C.I.A.



Al centro, Padre Pasquale Mazzaferro, guida spirituale del gruppo



Al centro, la collaboratrice culturale di Allora! Gianna di Genua

DAVID'S *Fresh*
PRESTONS
DELI • GROCERIES
FRUIT & VEGETABLE

1A/57 Wrotham St, Prestons NSW 2170
Tel: 0433 238 412

Coronavirus updates:

Northern beaches cluster grows, borders closed

NSW is grappling with a rapidly spreading virus cluster, with the premier warning people to "brace themselves" for a rough few days.

The true scale of Sydney's northern beaches cluster is coming to light, with 28 cases now linked to it.

NSW Premier Gladys Berejiklian earlier warned the state to "brace themselves" and expect more cases.

"The number of people who were at the Avalon RSL event on December 11 and then the Avalon bowling club on Sunday were substantial and obviously they have got household contacts and contacts of theirs," she said.

A bus driver, who transports international aircrew, tested positive earlier this week, taking the state's total cases to 29.

What Sydney cluster means for you

At the start of this week, state borders were open, community transmission was down to nothing, travel plans were locked in and it seemed Australia was heading towards a reasonably normal Christmas.

Now, a virus outbreak on Sydney's northern beaches, one week out from the big day, has suddenly thrown life into chaos for thousands of people.

And it could be a particularly big blow to those planning to travel to see loved ones at Christmas.

Beaches closed in Sydney

Northern Beaches Council and Surf Life Saving NSW have lowered the red and yellow flags at the 21 beaches from North Palm Beach through to Manly.

They'll maintain a surveillance capability only "in case of emergencies".

"After consultation between the Council and the SLS Sydney Northern Beaches Branch, volunteer patrols over the weekend have also been suspended and surf clubs on the northern beaches have been closed to members, except for emergency callout personnel," the statement read.

It added that Avalon Beach Surf Life Saving Club has been deep-cleaned, and that "people are swimming at their own risk of no flags have been raised".

WA premier criticises NSW

Premier Mark McGowan had some harsh words for NSW's open approach to dealing with the pandemic.

"I think New South Wales should go to tougher measures. Both Victoria and South Australia showed how it was done," he said.

"They took it incredibly seriously and they dealt with it and it looked like their measures worked. I urge New South Wales to look at the model that works.

"That would be good for the nation... we're very sympathetic and supportive of our New South Wales brothers and sisters, but it's debilitating for the country. It's debilitating for everyone else. The sooner that New South Wales crushes it, the sooner they kill it, the better it is for them and the better it is for the entire country.

"What Victorians and South Australians showed, you can eliminate the virus. You can kill the virus if you put in place the right measures. While it's tough and difficult, it's far better than having it drift along with these continual outbreaks.

PM has 'full confidence' in NSW bringing cluster under control

Prime Minister Scott Morrison is speaking, ahead of his cabinet reshuffle, about the situation in NSW.

"New South Wales has dealt with many of these challenges over the course of recent months and over the course of the COVID-19 pandemic, New South Wales has demonstrated an extraordinary capacity to deal with these challenges," he said. "I retain full confidence in their ability to do that.

"They are working around the clock, as you have seen, with the amount of detail and information they've been able to identify in such a short period of time."

Victorians urged not to go to NSW

Victorian Health Minister Martin Foley has advised against travel to NSW.

Mr Foley warned Victorians they may not be able to get back into the state without quarantine.

"As conditions are expected to deteriorate, you may not be able to re-enter Victoria without undertaking quarantining for 14 days," he said.

"Don't come from Sydney if you're planning to come to Melbourne. Don't go to Sydney if you're planning to go to Melbourne. It won't be a holiday. It won't be a Christmas. It won't be the Christmas or the holiday you were planning.

"The situation in New South Wales and Sydney is rapidly evolving. We're working on a very close relationship with the New South Wales government, as their list of exposure sites continues to expand.

The right attitude in new-look compactor trucks



by Marco Testa

Liverpool City Council has unveiled a range of new-look waste compactor trucks which not only collect rubbish but call the community to spread and discuss positive messages. The eye-catching trucks have hit the streets to start important conversations in the city's neighbourhoods, including Healthy Relationships, Connections, Social Cohesion, Aboriginal Culture in the Liverpool Region and Cultural Diversity.

Each truck promotes a community message that was purposely selected by a panel at Liverpool City Council. "What we're trying to do is to say it's ok to talk

about these things because these issues are in everybody's lives at one point of time or another," said Mayor of Liverpool Cllr Wendy Waller. Council has selected a collection of topics that would resonate with the community at large and which advocate clearly the values that underpin the local community. "I think that's important that people see these particular trucks and it gives them permission to discuss it in their own family or even in their own neighbourhood. We're very fortunate to have a very compassionate staff at Liverpool City Council, especially the depot staff who work extremely hard," added Cllr Waller.

A Green City called Fabulous Fairfield



by Marco Testa

Fabulous Fairfield is a program recognising the vibrant skills of the City's keen gardeners. Local residents maintain the landscaping of their homes and grow beautiful gardens with flowers, vegetables and native plants for their own enjoyment, as well as improving the overall look and environmental quality of Fairfield City Council.

Each month at Council meetings, numerous residents are presented the Fabulous Fairfield award, which consists of a gift card of their choosing, to the amount of \$100.00, native plants grown by volunteers at the Fairfield Community Nursery and a Certificate of Achievement.

At the end of the year, we acknowledge the pride and dedication that so many residents display in their gardens by presenting the Garden of the Year Award. All of the monthly Fabulous Fairfield winners are eligible for the annual award.

Mayor of Fairfield Frank Carbone presented Fabulous Fairfield awards in December to celebrate the year's best gardens.

Winners and runners up received certificates and a selection of plants for their gardens.

A range of categories were awarded including Residential Garden of the Year: Veronica Figueredo and Matt O'Grady of Edensor Park; Highly commended - Dragutin and Nevenka Veselic of St Johns Park; School Garden of the Year: Les Powell School and Highly commended schools - Canley Heights Public School and Mount Pritchard Public School.

All of the monthly Fabulous Fairfield winners are eligible for the annual Garden of the Year Award which is presented at the last Council meeting of the year, in December. The prize includes a cheque to the amount of \$500.00, an ornamental plant and a feature in Council's City Connect email newsletter and printed pages in the local paper.

In addition, Council runs a School Garden Competition which awards public schools who maintain striking gardens. The grand prize is a cheque to the amount of \$250.00 and runner up prizes to the amount of \$50.00.



15-19 Norton Street,
Leichhardt NSW 2040

telefoni (02) 9569 1811
fax: (02) 9569 0117
email: info@aohare.com.au

Fondata a Leichhardt nel 1942 dalla famiglia O'Hare, siamo un nome di tutto rispetto all'interno dell'industria funeraria, organizzazioni di beneficenza, case di cura, chiese e simili in tutta l'area metropolitana di Sydney

Rimaniamo una delle ultime pompe funebri ancora a conduzione familiare e non abbiamo affiliazioni con altre compagnie

Siamo orgogliosi di questo primato e crediamo che un tale record possa essere raggiunto solo fornendo un servizio compassionevole e premuroso e a costo ragionevole

Caterina la Ballerina



Caterina Mauro circondata da parenti e amici nella chiesa di San Benedetto a Smithfield

di **Franco Baldi**

I fedeli che stavano partecipando alla messa domenicale nella chiesa di San Benedetto a Smithfield, potevano essere scusati se, per un istante, avevano creduto di trovarsi di fronte alla Regina che stava facendo il suo ingresso nella Basilica.

Un'esile ma arzilla signora, vestita di rosa con giacchetta di pizzo bianco, precedeva il celebrante per poi prendere posto sul primo banco. Sulla testa una bellissima corona scintillante.

È stato il Celebrante a fare luce sulla situazione: Caterina Mauro, compie gli anni. E, anche se nella maggioranza dei casi non si divulga l'età di una "Lady", oggi fa eccezione, perché Caterina ha raggiunto la bella età di 95 anni in ottima salute. Nella sua omelia, il parroco ha ringraziato Caterina, definendola una persona sempre disponibile, sempre presente, sempre volenterosa nell'aiutare la comunità, nonostante gli anni avanzino.

"Caterina - ha proseguito il sacerdote - da oltre 35 anni svolge il ruolo di catechista della parrocchia, attività difficile e non sempre giustamente riconosciuta. Inoltre, è molto attiva, partecipa alle riunioni della parrocchia ed è membro del coro. Doveroso ricordare che è stata anche membro fondatore

della SWIAA, la casa di riposo collegata al Marconi Club di Bossley Park".

Continuando la sua omelia, il celebrante ha reso noto ai fedeli che una delle doti di Caterina è il ballo. "Chi di noi non ha ballato con Caterina? - ha chiesto il sacerdote - Devo ammettere che, nonostante l'età, la sua gioia per il ballo non si affievolisce in questa straordinaria donna. Oltre ad andare alla santa messa a Santa Teresa tutte le mattine, ogni qualvolta c'è una festa da ballo, Caterina è presente: questo è il suo elisir di lunga vita e, per questo, è conosciuta da tutti come "Caterina la Ballerina" che, oltre a far rima, contagia la sua vera passione a chi le sta vicino".

Dopo la cerimonia religiosa i fortunati, invitati a festeggiare il compleanno, hanno raggiunto il Ristorante Cucina Galileo, all'interno del Club Marconi, dove la signora Maria Zappia aveva già organizzato un pranzo per 55 invitati, il numero massimo consentito in questo periodo di Coronavirus.

Presso il Club Marconi, ad attendere Caterina... Sorpresa!

"Oggi è mio piacere essere qui; per chi non mi conoscesse sono Frank Carbone, sindaco di Fairfield. Non succede spesso che il sindaco abbia una domenica libera, specialmente ora che siamo poco prima del

Natale e ci sono tante cose che accadono nella mia comunità, ma oggi sono venuto e sono molto contento di essere qui per questa donna speciale. La signora Caterina ha uno spirito straordinario, chiunque è stato in contatto con lei, tramite qualche gruppo della comunità italiana, sa benissimo che fantastico spirito ha questa donna, una persona di cui tutti noi possiamo andare fieri, specialmente noi di origini italiane. Ella è sempre felice, balla sempre, canta sempre ogni volta che se ne presenti l'opportunità. E non finisce qui, desidero aggiungere che, ogni qualvolta io vado al villaggio SWIAA, Caterina è sempre presente; per il suo carattere straordinario, è una persona meritevole di questo Certificato di Riconoscimento che mostro a voi e che voglio consegnare a Lei e sono sicuro che tutti voi siete d'accordo con me: Caterina è una persona speciale e sarà speciale ancora per molti anni".

Poi, rivolto alla festeggiata: "Caterina, voglio giusto dire a te - Felice compleanno, oggi è un giorno speciale per una persona speciale.

Presenti anche due rappresentanti del Club, Anthony Paragalli e Morris Licata.

Al tavolo principale hanno preso posto i figli di Caterina: Niko e Liri, con i nipoti Gabriele, David e Abe. Purtroppo, causa le attuali restrizioni, non ha potuto partecipare il nipote Otto che risiede a Perth da dove ha mandato un messaggio di auguri alla nonna.

Dopo l'antipasto e gli ottimi calamari fritti, considerato che le restrizioni del momento permettono solo a 5 persone di essere in scena contemporaneamente, il Maestro Marco Testa ha improvvisato un coro di 5 elementi. Alla festeggiata Caterina il coro ha dedicato "Va Pensiero" della famosa aria del Nabucco di Giuseppe Verdi.

Dalla voce di Marco, per l'occasione anche Maestro di Cerimonia, abbiamo appreso qual-

cosa di più della lunga vita di Caterina: "Oggi condividiamo una grande storia - ha esordito Marco - la storia di Caterina una donna di resilienza, una donna con tante esperienze, una donna di speranza, di compassione e di amore verso il prossimo. Se noi oggi siamo qui è perché, in qualche maniera, siamo stati accarezzati dal suo amore, dalla sua speranza, dalla sua compassione".

"Caterina Mauro nacque a Roma nel 1925, - ha continuato Marco - nell'anno in cui il Papa Pio XI decise di istituire una nuova festa, la festa di Cristo Re. E trovo molto appropriato che per oggi, la nostra Caterina, abbia deciso di cingersi la testa con la corona di una Regina. La prima parte della sua vita conobbe un periodo molto turbolento della nostra storia, inclusa la guerra. E fu proprio durante un bombardamento nella capitale, da parte di forze Alleate, che Caterina fu colpita alla testa da una scheggia di bomba d'aereo che, per parecchio tempo, la lasciò tra la vita e la morte. Si salvò per un vero miracolo e noi siamo i beneficiari di questo miracolo perché Caterina è oggi qui tra noi e ci trasmette la sua forza e il suo amore.

La prima volta che ho incontrato Caterina, mi fu presentata come la signora che "balla e canta". Non c'è voluto molto a capire che, se siete tristi, basta avere un una piccola conversazione con Caterina e subito vi sentirete meglio perché ha questa facoltà, fa stare bene le persone. Ha un approccio positivo e una fantastica visione della vita. Una persona speciale a cui piace donare il suo talento:



Caterina Mauro

ha cantato con cantanti molto importanti, come il compianto Ricky Daniele e Tony Pantano. Ma c'è anche la Caterina sociale, la Caterina socia fondatrice della federazione Cattolica di Fairfield, di cui è stata una catechista per molti anni, in una missione che dedica il suo tempo a diffondere la parola di Dio. Ha formato anche un gruppo di preghiera che recita il rosario tutti i venerdì al villaggio per anziani SWIAA e, quando non possono partecipare al rosario, ella va a visitare quelle persone che non possono più alzarsi dal letto e canta per loro. Ci sono tante qualità positive in questa donna che segue la parola di Dio: "Ama il prossimo tuo come te stesso" e se noi tutti siamo qui vuol dire che abbiamo un posto speciale nel suo cuore e noi siamo molto fieri di essere qui con te, Caterina".

Dopo le belle parole e il taglio della torta, anche il tempo per cantare e ballare. Applauditissima l'esibizione di Caterina con la canzone popolare "La Romanina" e poi tutti, proprio tutti, a fare un giro di danza con "Caterina la Ballerina".



Presha Fruit Juices
Pure Origins Honey
Pennys Pork Crackling
PH8 Alkaline Water
Genella Fine Foods
Pizza
Genella Antipasti and olives range
Kara Coco
Coconut Water
Genella Fine Foods
Fetta
Galbani
Miguel Maestre
Yolo Juice
Jindi Cheese
Pita Bits
Paradise Beach - Soup

ALL ENQUIRIES:

+61 (0)411806318

Fax +61 (02) 8283 5335

paolo@genellafinefoods.com.au

PO BOX 33 Brighton Le-Sands
NSW 2216 Australia

Genella

FINE FOODS



WE ARE
PASSIONATE
IN STRIVING
TO PROVIDE
QUALITY SERVICE
TO BOTH
SUPPLIERS
AND CUSTOMERS

Visit Our Website: <https://www.genellafinefoods.com.au/>



Caterina Mauro con i figli Liri e Niko... e nipotino

Aneddoti degli italiani in Australia negli anni '20

Tra corna, politica, giornali e tribunali

di Marco Testa

Ai tempi dell'università, i miei colleghi studenti del Dipartimento di Storia Moderna della Macquarie University, che generalmente erano impegnati a scrivere tesi su *gender* e femminismo, si domandavano il perché dei miei scritti sui diplomatici controversi e di cattiva fama. Sarà che forse sognavo di diventare un diplomatico anch'io.

Tra le mie 'fisse' c'erano il Principe Metternich con l'amante russa, la Principessa Dorothea von Lieven e il Barone Odo Russell, informatore Britannico in Vaticano che riuscì, con i suoi dispacci, a far conoscere agli storici le notti senza cena e gli stati depressivi di Pio IX, ultimo Papa Re durante la Presa di Roma. Insomma, checché ne dicano, la storia diplomatica e dei suoi personaggi è in grado di sedurre e affascinare.

Dalla *Realpolitik* del XIX Secolo, ci tuffiamo qualche decennio più avanti, agli inizi dei ruggenti anni '20. Tempi difficili, soprattutto per l'ascesa di fazioni pro e anti-fasciste che emersero anche tra la piccola collettività italiana d'Australia. A Sydney, approdano due personaggi di primo piano: Luigi Buoninsegni Vitali, vice console Italiano (a quel tempo vi era un solo Console Generale per tutta l'Australasia, il Commendatore Antonio Grossardi) e Francesco Lubrano di Negozio, fondatore del giornale *The Italo-Australian*, imprenditore navale, già vice console della Russia Zarista per Sydney e Newcastle.

Buoninsegni Vitali, comandante della Regia Marina, approdò in Australia per la prima volta nel 1906, a seguito del Principe di Udine, cugino di Re Vittorio Emanuele III. In quell'occasione, conobbe e sposò una certa signora Foster. Intraprese poi la carriera militare che lo

portò prima in Cina per la rivolta dei Boxer, poi a Bengasi durante la Guerra Italo-Turca e quindi nel Mare Adriatico, per la Grande Guerra. Decise di tornare a Sydney come amministratore della compagnia di navigazione Lloyd Sabaud e forzare la mano all'amico Grossardi per ottenere la rimozione del vice console Dr. Vincenzo Marano, in servizio dal lontano 1880.

Marano, fondatore di una sezione - a breve vita - della Società Dante Alighieri e promotore dell'insegnamento della lingua italiana presso l'Università di Sydney, era persona di assoluto rispetto nella comunità. Le sue dimissioni furono richieste da Grossardi, con la minaccia scritta che se non avesse abbandonato la sede consolare, si sarebbe fatto irruzione con la polizia.

Per il 42enne Buoninsegni Vitali, l'incarico diplomatico non fu certo indolore e le storielle di una vita alquanto avventurosa sono rimaste oggetto di un promemoria del Ministero degli Affari Esteri. Benché nel 1924 riuscì a farsi nominare rappresentante del Partito Nazionale Fascista in Australia, i diverbi con Lubrano, il cui giornale fondato nel 1922 era aperta-



Ex militari italiani porgono il saluto fascista al Cenotaph di Martin Place durante le sfilate dell'Anzac Day
Foto di Sam Hood, collezione della State Library of New South Wales.

mente in favore del regime, andarono oltre il limite della coesistenza.

Lubrano, originario di Procidia, in provincia di Napoli, giunse in Australia nel 1899. Anch'egli capitano della Marina Italiana, decise di imbastire in una ostile campagna mediatica contro le autorità consolari. Nutriva, in primo luogo, una profonda

ostilità politica nei confronti di Grossardi, reo di essere stato l'ideatore di Buoninsegni Vitali come diplomatico.

Dal 1922 al 1928, il nuovo redattore del giornale *The Italo-Australian*, Eustacchio Del Pin, non cessò di sollevare accuse contro Grossardi. Gli addebitava, infatti, di aver messo a tacere il mancato rimpatrio di centinaia di emigrati che avrebbero dovuto fare ritorno in Italia per combattere la Grande Guerra, nonché di avere abusato della propria autorità procurando l'esclusione di personalità della comunità italiana locale dalla carica di consiglieri della Camera di Commercio, esclusione che avvenne per antipatie personali. Forse stanco degli attacchi, Grossardi colpì con un bicchiere di vetro il Conte Pietro Lalli, importatore dell'Isotta Fraschini, durante un incontro pubblico a Melbourne.

A complicare ulteriormente la fragile relazione, Lubrano venne presto a sapere che il vice console Buoninsegni Vitali era andato a letto con sua moglie, Donna Maria Maddalena. L'episodio era avvenuto in nave durante un viaggio verso l'Italia.

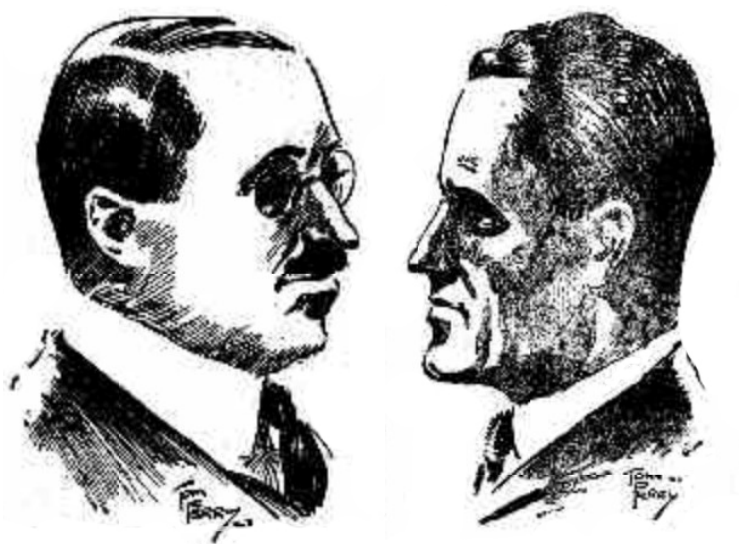
Al ritorno a Sydney, le cose precipitarono bruscamente in un'aula di tribunale, dove oltre alla consorte di Lubrano venne chiamato a difendersi dalle accuse di adulterio anche il vice console.

Dopo tredici giorni di udienza e la notizia sbandierata su tutti i maggiori quotidiani italiani e australiani, Lubrano ottenne la custodia del figlio e la condanna dell'ex-moglie.

Secondo le leggi dell'epoca, il Buoninsegni Vitali dovette pagare un indennizzo di £2,000; anche se davanti al giudice, Lubrano lo definì "il suo migliore amico".

Il diplomatico pensò di non pagare e fu così che Lubrano gli presentò un'istanza di pignoramento, anche questa approdata sui rotocalchi, con tanto di foto segnaletica. Ogni appello alla sentenza, fino all'Alta Corte d'Australia, fu invano e pure il duello che doveva tenersi fra i due si risolse davanti ad una bottiglia di vino. Lo scandalo continuò senza sosta, con attacchi a Grossardi, colpevole di aver leso l'onore delle istituzioni italiane *promuovendo* Buoninsegni Vitali a vice console onorario. A Sydney venne nominato un nuovo vice console, Paolo Vita-Finzi (di cui parleremo nelle prossime edizioni) a causa degli articoli sul piano morale da parte del giornale *The Italo-Australian*.

Il Console Generale Grossardi, invece, fu anche lui trascinato da Lubrano davanti a una corte di giustizia di Melbourne per false dichiarazioni e per concussione, avendo fatto pressioni per ottenere la nomina di Vitali ad amministratore della Lloyd Sabaud. Lubrano avanzò una richiesta di risarcimento per £40,000. Dopo varie ricerche di documenti probatori, che sarebbero dovuti arrivare dall'Italia, la cosa scemò nel nulla come capita spesso quando ci sono di mezzo funzionari dello Stato e fu così che nel 1932 il Commendatore Grossardi lasciò Sydney alla volta di una nuova missione nella città di New York.



Francesco Lubrano di Negozio

Buoninsegni Vitali



**HABERFIELD
NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



Wollongong

Com.It.Es. NSW:

Wollongong e Illawarra hanno una voce in più



Tra le novità del Com.It.Es New South Wales vi è la nomina di Maria Stella Vescio (seconda da destra) a Vice Presidente dell'ente. "La scelta non è stata casuale," e a dirlo è il Presidente Maurizio Aloisi durante la seduta dello scorso 11 dicembre 2020, il quale ha

ricordato l'importanza di "una forte rappresentanza femminile nell'esecutivo e di un centro regionale come Wollongong, importante per gli Italiani di tutto il NSW."

Nella storia del Com.It.Es NSW, molte donne hanno ricoperto cariche importanti, tra

cui l'attuale Senatrice Federale Concetta Fierravanti-Wells, anche lei di Wollongong, che è stata Presidente dell'ente durante il periodo delle Olimpiadi di Sydney nel 2000.

La Vice Presidente Vescio si è detta onorata dell'incarico ricevuto. "Fino al momento della riunione, la mia nomina non era in programma e ringrazio il Presidente Aloisi per avermi proposta. Spero di fare del mio meglio per rappresentare le esigenze della comunità dell'Illawarra, fino alla fine del mandato del Com.It.Es nel 2021."

A seguire, il Vice-Presidente ha ricordato che "la nostra comunità residente nella zona dell'Illawarra, per molto tempo, è stata dimenticata dal Com.It.Es."

Grazie al progetto finanziato dal MAECI attualmente in fase di realizzazione, denominato "A passeggio tra le eccellenze di ieri e di oggi" stiamo cercando di riqualificare le piccole e grandi storie degli Italiani di Wollongong. Nel prossimo anno farà seguito un incontro con la comunità locale che pianificheremo dopo le prossime feste natalizie e del capodanno."

Tangenziale Milton-Ulladulla etichettato come 'soluzione cerotto'



I residenti di Burrill Lake hanno protestato, domenica 13 dicembre, contro la proposta della tangenziale Milton-Ulladulla.

Centinaia di residenti della costa meridionale del New South Wales affermano che una proposta di deviazione

della Princes Highway è una "soluzione cerotto" che deve essere riconsiderata.

Il percorso preferito per la tangenziale termina a Canberra Crescent, a nord del lago Burrill. Molti residenti dicono che il lago Burrill dovrebbe essere aggirato, per alleviare la conge-

stione del traffico, e terminare a Termeil.

Esso è il secondo grande progetto di quest'anno in cui i residenti hanno chiesto alla RMS di riconsiderare. Durante il fine settimana, più di 600 persone si sono presentate per protestare contro la tangenziale Milton-Ulladulla che sarebbe terminata a nord del lago Burrill.

Molti residenti credono che dovrebbe andare a ovest per aggirare città come Burrill Lake, dove il traffico si congestiona nel fine settimana e durante i periodi di punta delle vacanze.

Michelle Wearing-Smith, residente a Termeil, ha detto che la tangenziale dovrebbe andare ancora più a sud e terminare oltre il bivio di Bawley Point, a più di 15 chilometri oltre il punto finale proposto.

Ha detto, altresì, che gli incendi boschivi della scorsa estate e la successiva evacuazione dei vacanzieri dalla costa meridionale hanno dimostrato che c'era un'urgente necessità di aggirare l'area.

"Durante gli incendi mi ci sono volute 2,5 ore per percorrere 13 chilometri e procurarmi batterie, carburante e acqua", ha dichiarato la signora Wearing-Smith.



Approvazione per espandere la miniera di carbone di Russell Vale

L'Independent Planning Commission (IPC) ha dato, a Wollongong Coal, il via libera per estrarre altri 3,7 milioni di tonnellate di carbone metallurgico nella sua miniera di Russell Vale, nei prossimi cinque anni.

La sua approvazione è soggetta a condizioni e la Commissione ha ammesso che l'espansione causerebbe problemi di amenità e ambientali nell'area locale, ma ha affermato che gli impatti potrebbero essere adeguatamente gestiti e mitigati.

Si prevede che il progetto genererà circa 1,5 milioni di tonnellate di emissioni di gas serra.

"A conti fatti, e se confrontati con gli oggetti della legge sulla pianificazione e la valutazione ambientale, i principi di sviluppo ecologicamente sostenibile, il quadro politico pertinente e i benefici socio-economici, gli impatti associati al progetto sono accettabili e il progetto è interesse pubblico", si legge nella dichiarazione.

L'IPC ha previsto che l'espansione della miniera fornirà un vantaggio economico allo stato fino a 174 milioni di dollari e fornirà occupazione continua a 205 persone.

Tuttavia, la comunità ha sollevato preoccupazioni per la posizione finanziaria insignificante di Wollongong Coal, con

la società che ha recentemente votato per la cancellazione dalla Borsa australiana (ASX) a causa dei crescenti debiti.

Nic Clyde di Lock the Gate ha affermato che il track record dell'azienda dovrebbe essere considerato dall'IPC durante il processo di approvazione.

"Wollongong Coal è una società che non è idonea e adeguata a tenere un contratto di locazione mineraria nel NSW, ma l'IPC ha affermato di non essere in grado di tenerne conto nella sua decisione", ha affermato. "È assurdo che potremmo trovarci nella posizione, assolutamente assurda, di dare ad un'azienda l'approvazione per sviluppare un progetto e poi avere un processo governativo completamente separato che scopre che l'operatore che vuole sviluppare il progetto non è idoneo e appropriato per farlo."

L'approvazione arriva quando l'IPC valuta se approvare una domanda per espandere la vicina miniera di Dendrobium di South32, che ha attirato critiche sul suo utilizzo di miniere a pareti lunghe.

"Un vantaggio è che Russell Vale è un metodo bord-and-pillar, non una miniera longwall", ha detto Clyde. "Questo è un risultato significativo che ha importanti ramificazioni per il progetto Dendrobium a soli otto chilometri a sud".



Durante un'audizione pubblica di due giorni, l'IPC ha ascoltato i residenti e i gruppi della comunità preoccupati per l'impatto che la miniera avrebbe sulla scarpata di Illawarra e sul bacino idrico potabile di

Sydney. Wollongong Coal ha insistito sul fatto che il metodo bord-and-pillar "ingegnerizza il cedimento", uno dei problemi principali che causa danni ai corsi d'acqua e agli ecosistemi locali.

Epasa Itaco a Wollongong

Il direttivo del Patronato Epasa Itaco comunica che dal giorno 19 gennaio 2021 saranno presenti a Wollongong presso il Berkeley Neighbourhood Centre 40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506 per dare assistenza ai pensionati in occasione della campagna di esistenza in vita 2021 e per tutte quelle pratiche inerenti alle pensioni.

Il servizio si svolgerà dalle 10.00 alle 13.00 di ogni martedì i recapiti al momento rimangono quelli di Epasa (02) 87860888 e 0450 233 412.

a scuola



Sydney Museum to honour Dante's Divine Comedy



by Marco Testa

To pay homage to Dante Alighieri's literary and philosophical masterpiece 700 years after his death, a temporary museum dedicated to La Divina Commedia will be inaugurated on Friday 26 March 2021 at 6.30pm at the headquarters of CNA-Italian Australian Services located at 1 Coolatai Crescent in Bossley Park.

The exhibition will feature a replica collection of 115 framed miniatures created between 1444 and 1450 in northern Italy found in one of the finest medieval copies of the work commissioned by the King of Naples, Alfonso of Aragon, known as "il Magnanimo." An important highlight of this manuscript consists in its being one of the few that fully illustrate all three parts of the Divine Comedy.

Two master illuminators contributed to the manuscript: Lorenzo di Pietro, called "il Vecchietta", author of all the initials and scenes of Hell and Purgatory, between the years 1442 and 1450, and Giovanni di Paolo, who in the decoration of Paradise translated into fabulous and unreal environments his absorbed spiritual dimension.

The museum exhibition will remain open until Tuesday 14 September 2021, the date of Dante's death according to tradition. From Friday 26 March 2020, the first 100 adult visitors will receive a complementary paperback copy of La Divina Commedia.

Booking information for schools will soon be available from the organisation's website www.cnansw.org.au/dante700 or please contact (02) 8786 0888.

Scade il Memorandum sulla lingua Italiana



di Marco Testa

Nel 2021 scade il Memorandum d'Intesa quinquennale sulla cooperazione nell'insegnamento della lingua italiana, firmato l'11 maggio 2016 tra il Dipartimento dell'Istruzione del NSW e il Consolato Generale d'Italia a Sydney.

Sarà importante capire quali successi si siano ottenuti grazie al documento e alle sinergie tra governi, e quali processi bisognerà adottare nella revisione degli accordi per assicurare che l'insegnamento dell'Italiano continui a crescere nel NSW.

Nel 2019, il numero di studenti d'Italiano all'esame di stato ha toccato il minimo da quando è stato istituito l'Higher School Certificate nel 2000, con un leggero aumento nel 2020, attestandosi appena sopra quota 500.

Il Memorandum del 2016 riconosce i risultati ottenuti nell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole statali e, tra gli obiettivi principali, pone il sostegno, la collaborazione e la cooperazione a livello curricolare, in merito alle attività culturali e di supporto alla formazione professionale per insegnanti di italiano.

Nel NSW si continuano a razionalizzare i corsi di lingua italiana a tutti i livelli, con meno scuole secondarie statali e private che scelgono di puntare sulle lingue straniere. La Macquarie University, dal 2020, non offre più Italian Studies come Major, ma solo come specializzazione all'interno del corso di studi internazionali. L'italiano rimane la seconda lingua più parlata nel NSW, dopo il cinese e seguita dall'arabo. Un recente studio della Macquarie University ha messo in evidenza la necessità di un cambio di rotta visto che, se continueranno ad essere adoperate le attuali politiche

linguistiche, sarà inevitabile "la fine dell'uso delle lingue a medio termine, tranne se queste sono promosse in modo indipendente fuori dall'ambiente domestico," cioè attraverso la scuola. Dal 2022, il governo del NSW darà seguito ad un nuovo curriculum con nuovi programmi incentrati su conoscenze essenziali per la scuola primaria e secondaria in aree chiave di apprendimento.

Nel rapporto governativo si sottolinea che solo le lingue della regione dell'Asia-pacífico rappresenteranno una priorità. Nel 2019, il Ministro dell'Istruzione del NSW, Robert Stokes, ai microfoni di Rete

Italia si era detto "pronto ad ascoltare" la comunità italiana, considerato che "l'attuale forza lavoro degli insegnanti di scuola primaria non ha necessariamente le competenze per essere in grado di formare ogni studente in una lingua straniera".

Il governo del NSW ha reso noto, comunque, che "nel preparare gli studenti a un mondo sempre più interconnesso, il nuovo curriculum dà maggiore enfasi all'apprendimento di lingue diverse dall'inglese," anche se non ha recepito la proposta della commissione per la revisione indipendente sul curriculum che "ogni studente inizi l'apprendimento di una seconda lingua durante gli anni della scuola primaria." Incerto, quindi, il futuro della lingua italiana nell'anno di Dante Alighieri.

Nel 2021, ricordiamolo, si celebreranno i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta. Lo scorso 9 dicembre 2020, in Queensland, è stato firmato un nuovo Memorandum tra il Consolato d'Italia a Brisbane e il Dipartimento di Istruzione dello Stato.



ITALIAN

Community Languages Schools Program

#ADULT CLASSES
Beginner, Intermediate and Conversation

#HSC PREPARATION
Tutoring and Support for Yr 11 and Yr 12 Students

#KINDY - YR 12

- Age appropriate classes
- After-school program
- Engage with culture
- Academically rigorous
- 21st Century learning

#CILS EXAMS
Italian Language Certification in collaboration with Università per Stranieri di Siena

Contact (02) 8786 0888
learning@cnansw.org.au or
online at www.cnansw.org.au

GREENWAY PARK | BOSSLEY PARK



Allora! Italian Australian News Inc.
Marco Polo - The Italian School of Sydney

DANTE 700

Celebrating seven-hundred years
since the death of "Il Sommo Poeta" 1321- 2021

*E vidi quattro stelle
non viste mai
fuor ch'a la prima gente*

*And I saw four stars
not seen before
except by the first people*

(Divina Commedia, Purgatorio, I:24)



22-27 MARCH 2021

Visit www.cnansw.org.au/dante700

Allora!
Italian Australian News



Marco Polo
The Italian School of Sydney

Ambasciatori di lingua

LEZIONE D'ITALIANO N.32

La Marco Polo Italian Language School è uno dei servizi offerti dalla CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre Inc. La scuola d'Italiano è strutturata in classi di livello Elementare, Pre-Intermedio e Intermedio. I

nostri corsi permettono a chi è impegnato durante la settimana di partecipare alle lezioni. Questa rubrica mensile desidera fornire ai nostri lettori delle nozioni di lingua italiana di livello elementare per stimolare

un migliore apprezzamento della lingua di Dante. Per maggiori informazioni sui nostri corsi telefonate allo (02) 8786 0888 oppure inviate una email a: learning@cnansw.org.au

Marco Polo awards excellence, passion and determination

by Marco Testa

The 2020 edition of the Marco Polo Award for Excellence in Italian Language and Culture in NSW Schools returned one monetary winner, two non-monetary recipients and a special noteworthy commendation at the discretion of the jury.

The purpose of the award, instituted in 2020 by Marco Polo - The Italian School of Sydney is "to reward and encourage the further academic proficiency and study of Italian language and culture in NSW." Nominations are open yearly to all students in Year 6 to Year 12.

gaging in the pursuit of linguistic intricacies across languages. His participation in extracurricular activities is to be commended and he is encouraged to continue in the study of Italian at more advanced levels for the Higher School Certificate and in the years to come."



Emma Giudice

The second non-monetary award was granted to Emma Giudice recently graduated from Year 12 (2020) from Cerdon College, Merrylands. "Emma's dedication to excellence in Italian language and culture is evident in the pursuit of language study at an advanced level for the Higher School Certificate. Emma has gained strength from the challenges presented to her along her education journey. She has demonstrated her willingness to invest in Italian language at a tertiary level and in her career aspirations as an educator," stated the jury.

The jury also decided to extend a special commendation recognition to Connor Meldrum of Year 12 (2021) Trinity Catholic College, Lismore. A model student of Italian, in 2019 Connor had to face a significant head injury that left him unable to continue learning for over six months. In issuing the commendation, the jury observed that "Connor's excellence in Italian language and culture is manifestly strong, both in the incredible achievements in the academic field and through the difficult challenge he strived to overcome. Connor is a noteworthy student, determined and committed to his passion for all things Italian."

Marco Polo - The Italian School of Sydney presented a certificate of recognition to all nominees, who were: Ante Broz, Lily Delman, Charlie Edgeworth, Christina Ekmedjian, Lily Fisher, Aodhfin Grech, Orlando Manciameli, Nicholas Mcandrew, Luke Micallef, Olivia Mosse, Mena Penanueva, Silvio Porcelli, Jackson Quarell, Alicia Ram, Thomas Rowling, Steven Saliba, Gus Stephen, Julia Trueman, Sophie Wainwright, Joe Walsh, Reece Whatman. All schools in NSW encouraged to apply for future award rounds.



Andrew Nicotera

The winner of the 2020 Marco Polo Award is Andrew Nicotera of Year 12 (2021) from St Dominic's College, Kingswood. In a letter to the nominee's teacher Ms Simone Baluch, the jury's citation noted that "In his dedication to Italian Language and culture, Andrew displays not only academic excellence, leadership qualities and participation in a significant number of extra-curricular activities, but devotes himself to supporting other students in the pursuit of excellence through pride in his heritage and meaningful interactions extending beyond the school community." Andrew is granted a certificate of excellence and the sum of \$250.

Two other non-monetary awards were granted in 2020. The first went to Jules Marie from St Augustine's College, Brookvale. A student in Year 9 (2020), "Jules is a young man who questions his study, though exhibiting the skills of a born linguist and creatively en-



Jules Marie

Prima colazione: le 5 regole d'oro

Come iniziare bene la giornata? Ovviamente partendo da una sana e gustosa prima colazione: ecco quali sono le cinque regole d'oro secondo pediatri, nutrizionisti e dietologi italiani.

Un caffè e via (15 italiani su 100), cappuccino e brioche di corsa al bar (25 su 100), nulla (8 su 100). Nonostante 9 connazionali su 10 dichiarino di fare colazione regolarmente, a guardare con più attenzione i dati delle ricerche Eurisko sugli "Italiani e la prima colazione", 1 su 2 non può dirsi propriamente in linea con le raccomandazioni dei nutrizionisti. Se non altro sulla necessità di mangiare con calma e tranquillità: il 66% degli italiani dice, infatti, di dedicare alla prima colazione meno di 10 minuti, e in solitudine (il 55% mangia da solo). I virtuosi, che considerano la prima colazione "uno", se non forse "il" pasto più importante della giornata sono solo il 15%, che si siede a tavola con tutta la famiglia, *anche se* il 30% *dichiara* di fare una prima colazione qualitativamente e quantitativamente adeguata.

Dalla colazione l'energia necessaria per l'intera mattina

Secondo gli esperti, i benefici della prima colazione sono in parte attribuibili al consumo regolare del pasto in sé, in parte alle caratteristiche dei suoi componenti. La prima colazione fornisce, al termine del periodo di digiuno notturno, l'energia necessaria per affrontare le attività della mattina, favorendo le performance intellettuali e fisiche, e di tutta la giornata perché migliora la qualità nutrizionale complessiva della dieta. Ciò si riflette in una significativa riduzione del rischio di malattie cardiovascolari e di diabete.

Regolarità

Una sana prima colazione deve essere consumata tutti i giorni, con regolarità. La prima colazione è uno dei pasti più importanti della giornata, *anche se* spesso ce lo dimentichiamo!

Completezza

Deve comprendere latte o derivati (yogurt), prodotti a base di cereali (pane, fette biscottate, cereali pronti per la prima colazione, biscotti o prodotti da forno) e frutta (fresca o sotto forma di spremuta e di succo). Solo così può apportare* tutti i nutrienti necessari per la crescita e il mantenimento delle funzioni dell'organismo.

Varietà

Gli altri pasti principali della giornata, il pranzo e la cena, sono caratterizzati da una grande varietà di composizione, soprattutto nella nostra tradizione alimentare. Allo stesso modo, la colazione deve avere una composizione il più possibile varia, secondo la combinazione delle differenti scelte alimentari, dei gusti e della preferenza del momento.

Equilibrio

Secondo le linee guida per una sana alimentazione, una prima colazione adeguata deve apportare circa il 15-20% delle calorie giornaliere complessive. La quota calorica assoluta è variabile in relazione al fabbisogno energetico individuale e quindi in base al sesso, all'età, al peso e allo stile di vita: sedentario o attivo.

Piacevolezza

Alla gratificazione, sia dal punto di vista del gusto sia della presentazione visiva, deve essere associato un contesto gratificante, soprattutto per i bambini, riservando alla prima colazione alcuni minuti di serenità nel contesto familiare.

REGOLARITÀ



COMPLETEZZA



VARIETÀ



EQUILIBRIO



PIACEVOLEZZA



La solita partita di pallone



di **Franco Baldi**

Ogni sabato mattina, sempre i soliti, si danno appuntamento in un parco di periferia dove è in programma una partitella di pallone.

Il parco è grande e l'erba tagliata di fresco, ma non ci sono porte, perciò per segnare il gol, bisogna calciare il pallone tra le due pile di indumenti che vengono posizionati, grosso modo, a circa otto passi di distanza tra essi.

Ovviamente se la palla è calciata un po' alta, il tiro viene giudicato fuori... in teoria. Ma siccome chi ha calciato strilla "GOOOOL" anche se la palla è ovviamente fuori di tre metri, questo dà adito ad interminabili polemiche.

Niente arbitro, quindi, ognuno urla il fallo dell'avversario e, di solito, chi strilla di più ha sempre ragione.

- Allora - sentenzia Bruno - siamo in sedici. Otto di qua e otto di là.

- La miseria! - esclama Lorenzo - sa fare di conto il polentone!

- Sì, ho fatto la terza elementare... tre classi più di te!

- Se parliamo di classe - ribatte Lorenzo in vena gioviale - mi fermo alla prima! Prima classe!

- A scuola, prima classe, al pallone un po' meno.

- Vedremo chi vince!

- Noi - strillano contemporaneamente i componenti delle due squadre.

- Se vincete voi, - ribatte Lorenzo - tutti a mangiare gratis nel mio ristorante!

- Questa sarebbe la giusta punizione per i perdenti... non un premio!

- Che ne sai tu, mangia-polenta a colazione, pranzo e cena!

- Ti sei dimenticato la merenda...

- Allora - strilla Ludovico - giochiamo al pallone o facciamo la settimana culinaria regionale?

Lorenzo posiziona il pallone al centro e si accinge al calcio d'inizio. Bruno lo ferma:

- Facciamo **pari o dispari** per chi calcia per primo.

- Il pallone è mio - specifica Lorenzo - e calcio prima io!

- Va be', basta che ti spicci altrimenti si fa mezzogiorno senza tirare un calcio al "tuo" pallone.

L'inizio è piuttosto lento... Le squadre si studiano. La giornata è piuttosto afosa e nessuno ha voglia di correre a vuoto, anche perché Lorenzo non ha nessuna intenzione di far giocare anche gli altri.

- Ma passa quella palla! - strilla Mimmo.

- E perché dovrei passartela - risponde ansimando Lorenzo - Il pallone è mio e lo tengo quanto voglio!

- L'hai già messo in chiaro che il pallone è tuo, ma in una partita di calcio dovrebbero calciarlo anche gli altri.

- Ecco, ci risiamo - commenta Ludovico - tanto vale che giochi uno contro tutti. Cosa ci facciamo noi nella tua squadra?

- Mi fate ombra!

- Ma va a cagare!

- Dopo la partita! - replica sarcasticamente Nino che nel frattempo si è fermato a prendere fiato.

- Dopo la partita si va tutti a mangiare nel mio ristorante! - interviene Lorenzo che ha "confuso" le parole di Nino.

- Sì, così ci avveleni!

- Ma cosa ne sapete voi della buona cucina mangiatori di polenta - ribatte Lorenzo.

- Forza, giochiamo - strilla Mario - e non rompetemi le gambe che stasera devo cantare!

- Perché canti con le gambe?

- Porco Giuda, passa quella palla... cosa pensi di essere, un fuoriclasse?

- Meglio di te! - sbotta Lorenzo - ho giocato nei pulcini del Catania.

- Capirai... - sbotta Bruno - mezzo secolo fa! Ora sei un galletto spelacchiato senza fiato.

- Se ti prendo, ti faccio vedere io chi è splelacciato!

- Ah! Porca vacca! Mi hai dato un calcio! - lamenta Nino rotolando sul prato - Non facciamo i macellai!

- Ma se nemmeno ti ho sfiorato!

- Dài, tira... e tira!

- Tira, tira!

- GOOOOL !!!

- Ma che gol, dieci metri fuorigioco!

- E poi è passata fuori dal palo! - rincara Bruno.

- Mettetevi gli occhiali! Era dentro almeno di un metro!

- È gol, valido come il Sole!

- Ma cosa cavolo dici? Sei cieco?

- Tutta invidia perché io sono bravo e voi no!

- Bravo i miei coglioni!

- Ma andate tutti a farvi friggere!

- Dopo, nel tuo ristorante, te l'ho già detto!

- Tutta invidia perché io ho classe!

- Terza elementare!

- Tu stai zitto, brutto polentone analfabeta!

- Parli tu che non sai nemmeno scrivere il tuo nome!

- Mica abbiamo perso la Coppa del Mondo!

- Questione di principio!

- Principio o fine: era dentro e basta!

- Dentro o fuori, che differenza fa?

- Fa differenza! Un gol da campione!

- Campione senza valore!

- Palla al centro! - ordina Lorenzo. Noi uno, polentoni zero!

- Ma litigano sul serio? - chiede Giovanna che assiste alla "partita" per la prima volta.

- Ma no! - risponde Ester - Fanno sempre così ogni settimana... Stessa storia, stesso copione.

- Poca fantasia, ma almeno corrono e strillano sul campo e non a casa...

- E fa bene per la pancia.

- Dopo, tutti a mangiare da Lorenzo...

IL DEPOSITO DEI RICORDI...



di **Franco Baldi**

Dove vanno a finire i ricordi? A Sydney, molto probabilmente, finiscono a Reverse Garbage.

E dove vanno i cercatori di ricordi come me?

A Reverse Garbage.

Tra quelle montagne di oggetti abbandonati si trova di tutto, da dipinti naïf a televisori gettati ma ancora funzionanti, porte e finestre, piastelle rimaste da chissà quale rifacimento del bagno. Fin dai tempi della Compagnia Teatrale Italiana, in quei bui meandri, abbiamo trovato

tutto il necessario per preparare le scene. Se serviva un pezzo di legno 4 x 2, un foglio di compensato, un attrezzo da giardino o la cera per fare le candele, a Reverse Garbage si trovava.

Ho trovato vecchi dipinti che ho restaurato e incorniciato ed ora fanno bella mostra nelle mie pareti... facendo credere agli ignari visitatori che sono capolavori d'arte contemporanea. E il tutto a prezzi decisamente di riciclo.

Ci sono anche scaffali pieni di vecchi dischi in vinile, una delle

mie passioni. Ho trovato di tutto, da Elvis Presley all'opera Aida diretta da Toscanini... ma quello che non mi sarei mai aspettavo di trovare è stato un 33 giri di Carlo Buti, cantante fiorentino nato all'alba del Novecento e che era già "fuori moda" ai tempi di mia nonna...

Ma non è stato tanto lo stile delle canzoni che mi ha spronato a sborsare due dollari per acquistarlo, bensì la curiosità di immaginare il "come" quel disco sia finito in un deposito di spazzatura... pardon, deposito di ricordi.

Premetto che non ho mai considerato rifiuti gli oggetti che vi ho trovato, ma li ho sempre valutati come cimeli abbandonati... paragonabili al povero cagnetto che viene abbandonato in autostrada da qualcuno che sta andando in vacanza.

E così, mentre il disco dalla voce "tenorile, leggermente ingolato ma denso, vellutato e sonoro" volteggia nel vecchio

giradischi, tra un graffio e l'altro penso chi possa avere relegato in quel luogo qualcosa che, a suo tempo, qualcuno avrà amato sicuramente.

Mi vengono alla mente le parole dette da Federica che tenta di convincere la madre: "Vedi mamma, tutte quelle cose che tu tieni sui mobili in bella mostra? Quando tu non ci sarai più, noi le butteremo perché non ci piacciono le cose antiche... Non è meglio che cominci a buttarle tu, così ci togli l'incombenza?" D'accordo, era solo una battuta... ma c'è del vero in tutto ciò e tutto quello che noi abbiamo tanto gelosamente accaparrato durante la vita, tutto quello che ci ha arrecato tanta gioia, tutto ciò che, a volte, ha rappresentato una vera conquista, non avrà più alcun valore né per figli, né per nipoti che vivono la loro modernità considerando un intralcio, un ingombro, un "prendispazio" e un "prendipolvere" che rubano solo tempo prezioso,

quel tempo che, magari, si potrà godere con gli amici al bar.

Questo è senz'altro il motivo perché il povero Carlo Buti si è trovato stretto tra un Elvis e un'Aida ma, invece, io voglio pensare che il disco si trovasse lì per me, che mi stesse aspettando per tornare alla luce, per essere portato nella mia collezione ed essere posizionato nello scaffale con la lettera "B" tra un disco di Battisti e uno di Baglioni, non tanto per il suo stile, ma perché Buti comincia con la lettera "B".





Le penne nere festeggiano il Natale

Presso il ristorante Gasparo, situato nel golf course di Georges Hall, domenica 13 dicembre si è tenuta la tradizionale Festa di Natale degli Alpini.



Il Presidente Querin propone un brindisi per "quelli andati avanti"

Il Presidente Giuseppe Querin, dopo aver proposto un brindisi per "quelli andati avanti", ha porto il benvenuto ai presenti con la tradizionale canzone del Cin Cin. A seguire, ha ringraziato i partecipanti ed in particolare il presidente dell'associazione Carabinieri di Sydney, Sebastiano Villanova e signora, Bruno Buttini dell'associazione Emilia Romagna e Apparizio Cavasinni del Gruppo Abruzzi.

"Dopo un anno - ha detto Querin - eccoci qua a fare festa. Speriamo che il 2021 sia migliore di quest'anno perché, praticamente, questa è la prima e unica festa che abbiamo potuto fare a causa delle restrizioni per il Coronavirus. Cerchiamo di festeggiare in modo che gli auguri di Natale ci portino "molto spirito" per l'anno

prossimo. Come vedete, siamo in numero ristretto perché dobbiamo rispettare le regole. Ora l'importante è continuare così per i prossimi anni perché noi stiamo bene quando siamo uniti e in allegria con le nostre tante feste. L'anno prossimo abbiamo in programma un viaggio a New Italy. Tra noi oggi abbiamo ospiti Laura e Salvatore, della Paramount Tour, che hanno in programma una bella gita di 4 giorni a Lismore. Sarà una bella occasione per stare assieme e divertirci visitando luoghi interessanti e storici per la comunità italiana".

È seguito l'ottimo pranzo preparato da Gasparo a base di antipasti, calamari, ravioli, carne impanata e tante buone pietanze. Unico neo, non c'era il vino sui tavoli, ma solo brocche d'acqua... e chi voleva, doveva fare una lunga fila per procurarselo al banco. Ad un Alpino si può togliergli tutto ma... senza vino non è festa!

L'allegria, comunque, non è mancata perché l'eccentrica cantante Caterina ha intrattenuto i presenti con le sue belle interpretazioni canore.

Al taglio della torta, gli Alpini hanno alternato canzoni della tradizione alpina a canzoni di Natale, mentre su tutti prevaleva la possente voce di Luciano Liberale.

Al programma, presente anche una ricca lotteria in cui, praticamente, hanno vinto tutti eccetto me che non ho comprato i biglietti.



Giuseppe Querin con Sebastiano Villanova e signora



Caterina canta... Cristina, Emanuele e Giuseppe... ascoltano!

Spedizione ai ceraseti di Orange



Partenza da Sydney all'alba, con Marco Simoni alla guida, Giuseppe Querin e Gianfranco De Zotti.

Ad attenderci nella *farm* di Canobolas Road c'è Francesco Rossetto, figlio dell'Alpino Sisto Rossetto, già *andato avanti*, come si dice nel gergo degli Alpini, nel 2005, un grande amico del Presidente Querin.

"Mio papà - ci racconta Francesco - è arrivato in Australia nel 1949 con suo fratello Eugenio da Cavaso del Tomba, piccolo paese in provincia di Treviso. Mamma Maria lo ha raggiunto dopo un anno".

Inizialmente Sisto e Maria hanno messo su casa a Castle-reagh, sobborgo di Sydney che dista 67 chilometri dal centro della città.

I loro figli, Francesco, Sandro e Claudio sono nati a Sydney, mentre Dino è nato ad Orange dove la famiglia Rossetto si era trasferita per raggiungere il fratello Eugenio che aveva iniziato a coltivare la terra di quel distretto. Comprarono un appezzamento di terreno e cominciarono così la loro avventura di coltivatori.

Sisto, sin da subito, si era reso conto che l'ambiente aveva la stessa elevatura e la stessa tem-

peratura di Cavaso del Tomba, perciò cominciò a coltivare gli stessi prodotti che si coltivavano al suo paese d'origine. Erano tempi in cui prevalevano le colture anglosassoni introdotte da primi pionieri: patate, grano, alberi di mele.

Oggi Francesco dirige una piantagione di 5 ettari coltivati a ciliegie, di proprietà di Gabriel Shannon. Nel 1998, è stato egli stesso a piantare 4000 piante di ciliegie canadesi per l'esportazione.

"Ci sono voluti 5 anni - spiega Francesco - per produrre il primo raccolto ma, ora che sono assestati, gli alberi possono vivere altri 100 anni, assicurando ciliegie anche alle prossime generazioni. Le nostre ciliegie raggiungono il diametro di 34 - 36 mm e sono molto richieste dal mercato asiatico, specialmente dal Giappone".

Molto interessante il fatto che Francesco, nato a Sydney, parli perfettamente un dialetto Trevisano che Querin mi ha assicurato si tratta di un dialetto autoctono che oggi non si parla più. E questa persona dagli occhi azzurri, Francesco, figlio di un Alpino, ha conservato tutto l'amore per le tradizioni della Patria dei suoi genitori.



Ricordi degli Alpini

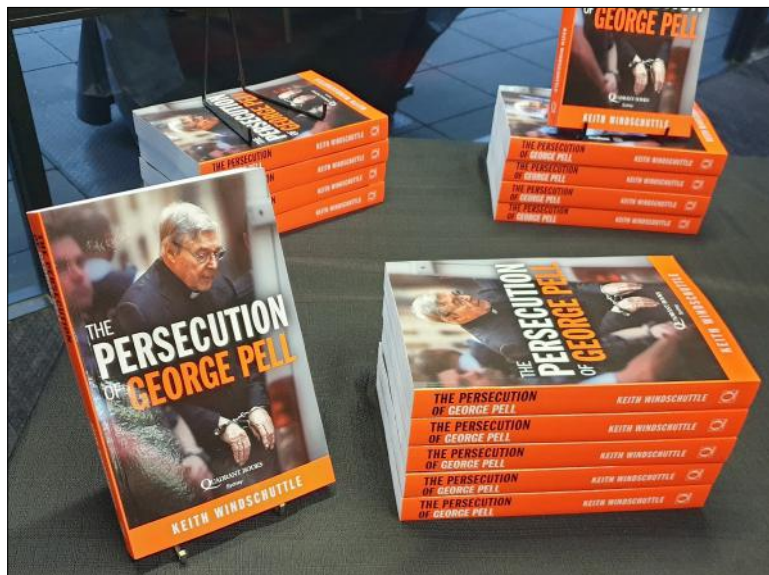
La Baita degli Alpini di Austral, raccoglie i ricordi delle Penne Nere, che altrimenti andrebbero dispersi. Invitiamo tutti coloro che avessero foto-

grafie o cimeli Alpini, di contattare Giuseppe Querin che provvederà a preservarli per le future generazioni.

Nelle foto, l'Alpino Sisto Rossetto (1923-2005) e la signora Maria.



Lanciato il libro "George Pell: la persecuzione di un uomo innocente"



di Marco Testa

Il 10 dicembre 2020, è stato presentato ufficialmente l'ultimo libro sul processo al Cardinale George Pell. L'autore Keith Windschuttle ha voluto scagliarsi contro il linciaggio guidato dalla folla che ha portato un uomo innocente a essere condannato per i crimini più vili.

Secondo l'autore "la persecuzione di George Pell è un'accusa schiacciante di come i principi fondamentali della democrazia australiana, della giustizia penale e della verità nel giornalismo non siano più primati della vita australiana"

Il libro non manca di sottolineare la scarsa professionalità di alcune istituzioni australiane tra cui la polizia, il sistema di giustizia penale, i media, il servizio pubblico e la politica. Windschuttle ha indicato come i più alti livelli della polizia, della magistratura e della politica in Australia, oltre a gruppi lobbistici, avvocati e giornalisti dei principali mezzi di informazione abbiano trovato nel Cardinale Pell un soggetto da condannare, malgrado l'assenza di reali evidenze probatorie.

Mentre il cardinale Pell è stato assolto, Windschuttle sostiene che "l'ultimo avversario

nel suo calvario è stata un'ideologia che rimane tuttora attiva. Windschuttle sostiene che Pell si sia impegnato in prima persona nell'affrontare e sradicare gli abusi sessuali clericali sui bambini. "Da una posizione che una volta faceva parte del passaggio alla riforma, la Chiesa cattolica e il suo arcivescovo (Pell) sono ora diventati i cattivi del dramma.

Windshuttle ha concluso il suo intervento commentando come "l'istituzione più deludente di tutte, nel caso Pell, è stata il quarto stato della nostra democrazia ... Non tutti, ma la maggior parte dei media, non solo si sono schierati contro di lui come la folla urlante, ma sono divenuti tutt'uno con la folla urlante."

Al lancio del libro era presente anche l'Arcivescovo di Sydney, Mons. Anthony Fisher. Nessuno tra la folla presente al lancio del libro sembra aver ricordato che le autorità ecclesiastiche ebbero molto da dire a favore del sistema giudiziario quando il cardinale fu dichiarato colpevole, mentre si sono limitati a riportare la notizia senza alcun commento al momento dell'assoluzione riconosciuta e dichiarata dalla Corte Suprema.



The Flame of iWitness

By Matthew Frijó

In December, over 150 young Catholics gathered at the Tops Conference centre in Stanwell Park for four days of prayer fellowship and formation in what has become known as the iWitness Conference. In its 12th year the iWitness conference offers young people from all over Sydney the opportunity to encounter the riches of the Catholic Faith, to keep alive the flame lit by World Youth Day 2008. iWitness is an opportunity for 18-35 year olds to engage with, learn about and be inspired by the deposit of the Faith.

As a member of the Italian Community at St. Joseph's Moorebank I attended the conference and found it to be a great opportunity to meet new people and develop a stronger relationship with God through prayerful reflection and formative presentations.

A number of eminent Catholics from the Archdiocese of

Sydney illuminated the event. Apologetics Pro and Religious Education Revolutionary Mr Robert Haddad, featured at the conference and passionately spoke about the need for Young Catholics to take a stand as protectors of beliefs and values within a culture that is hostile to them, recalling the example of Elijah in the Old Testament. Fr. Josh Michaels, Assistant Priest from Our Lady of the Rosary Parish Fairfield, led a powerful discussion on the truth that there is No Freedom Outside of God.

Monica Doumit, Director, Public Affairs and Engagement for the Archdiocese of Sydney and a columnist with The Catholic Weekly shared her perspectives from the front lines of the culture war, calling on young and passionate believers to defend the attacks on the Family and the Priesthood by standing up for the dignity of life and by supporting vocations with perseverance and conviction.

Nessuno ne parla? L'anno di San Giuseppe

di Vannino di Corma

Basta che il Santo Padre dica che "gli omosessuali hanno diritto ad una famiglia" che le lobby interpretano una brutta traduzione dallo spagnolo come un endorsement dei matrimoni gay. Silenzio assoluto invece sulla vera rivoluzione di Francesco, che ha indetto per il 2021 l'anno di San Giuseppe.

Innanzitutto, sulla dichiarazione di cui abbiamo appena parlato, chiariamo subito che il Papa si riferiva al fatto che un padre che scopre di avere un figlio con tendenze omosessuali deve comunque volergli bene con l'amore che qualsiasi genitore ha per un figlio, pur non

condividendo la scelta. Dio non ama i peccati, ma ha misericordia del peccatore, affinché si converta; proprio come Cristo che alla prostituta dice, 'Donna neanche io ti condanno. Va in pace e non peccare più.'

Passiamo ora a quest'anno, che Francesco vuole dedicare a San Giuseppe, padre putativo di Gesù Cristo. "Il mondo - dice Francesco - ha bisogno di padri", per fare chiarezza in tempi dove regna l'effeminatezza. Le politiche di chiara dottrina radical-chic continuano a considerare la figura paterna come non necessaria, padrona, autoritaria e violenta. Il 2021 è l'anno in cui Papa Francesco dice

che gli uomini e soprattutto i padri di famiglia sono per la nostra società "custodia dei tesori più preziosi" ovvero della loro famiglia, in una vita vissuta nel modello della Santa Famiglia di Nazaret. Papa Francesco intende ricordare i 150 anni dalla dichiarazione di San Giuseppe quale Patrono della Chiesa Cattolica fatta dal Beato Pio IX, l'8 dicembre 1870, mosso dalle gravi e luttuose circostanze in cui versava la chiesa di Roma dopo la breccia di Porta Pia. Nel 1955, Pio XII, volle riconoscere la dignità del lavoro umano come dovere dell'uomo e prolungamento dell'opera del Creato istituendo la festa liturgica di



San Giuseppe Lavoratore, assegnando ad essa precisamente il giorno 1 maggio. San Giovanni Paolo nel 1989 ha esortato i fedeli a riconoscere San Giuseppe come custode del redentore.

Francesco dedica il 2021 alla speranza di una ripresa sociale e lavorativa, con migliaia di padri e di madri rimasti ai margini del sostentamento economico desiderosi di un futuro di opportunità per loro e i loro cari. "Una famiglia dove mancasse il lavoro è maggiormente esposta a difficoltà, tensioni, fratture e perfino alla tentazione disperata e disperante del dissolvimento." Nel momento della prova, infatti, ricorda Papa Francesco, "Ite ad Ioseph!"

È concessa l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni

(confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre) ai fedeli che, con l'animo distaccato da qualsiasi peccato, parteciperanno all'Anno di San Giuseppe.

In particolare, il Santo Padre invita a recitare qualsivoglia orazione legittimamente approvata o atto di pietà in onore di San Giuseppe, per esempio 'A te, o Beato Giuseppe', specialmente nelle ricorrenze del 19 marzo e del 1 maggio, nella Festa della Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, nella domenica di San Giuseppe (secondo la tradizione bizantina), il 19 di ogni mese e ogni mercoledì, giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione latina.



Autentiche torte italiane, gelati, dessert, caffè
Dolci per occasioni speciali disponibili su ordinazione

Aperto 7 giorni

Narellan Town Centre, North Building,
326 Camden Valley Wy, Narellan
Telefono (02) 4647 4000
info@siderno.com.au

La Cina dietro ai brogli elettorali americani?



di **Angelo Paratico**

Il presidente uscente, Donald Trump, sostiene che la sua sconfitta alle ultime elezioni è il frutto di brogli, mentre Joe Biden sostiene che questo non è vero e che lui e il partito democratico hanno agito onestamente. E se tutti e due avessero ragione? In tal caso, l'improvvisa crescita di voti a favore di Joe Biden, spezzando la schiena all'elefante repubblicano, potrebbe essere spiegata con l'intervento di hacker cinesi, più che russi. Da questo punto di vista i cinesi sono ormai imbattibili e hanno da qualche anno superato quelli russi.

L'allarme viene proprio dai servizi segreti americani, i quali hanno rilevato un eccesso di attività proveniente da Shanghai (il centro della guerra cibernetica cinese) verso il partito democratico e il suo candidato alla presidenza.

In particolare l'intelligence americana ha rilevato un intensissimo incremento della ciberattività di matrice cinese a cavallo del voto di novembre, apparentemente tutta diretta a costruire una rete di comunicazioni di identità dissimulata intorno a Joe Biden, i suoi amministratori e i funzionari ad essi collegati. L'allarme fa seguito a quello lanciato martedì dall'FBI, il quale ha trovato tracce dell'incursione di hacker cinesi nei principali siti elettorali.

Come scrive Flavio Pompetti su Il Messaggero: "Il nuovo presidente sarà presto messo a conoscenza dei dettagli di questa infiltrazione in atto, che il controspionaggio rifiuta al momento di articolare in pubblico. Biden è comunque ben cosciente della minaccia: nelle fasi iniziali della campagna elettorale aveva criticato Trump per la strategia di attacco, indeterminato e unilaterale nei confronti della Cina, e in particolare aveva promesso la rimozione dei dazi commerciali".

Alla chiusura della corsa presidenziale la posizione di Biden era leggermente cambiata. Egli

ha detto che lascerà i dazi intatti, almeno per i primi tempi, mentre cercherà di ricostruire dalle ceneri che il suo predecessore gli lascia, una coalizione internazionale di paesi interessati a respingere le violazioni più gravi che la Cina e le sue aziende commettono: il furto della proprietà intellettuale, e la contravvenzione delle regole sulla concorrenza". Ciao, core, come dicono a Roma!

Washington, inoltre, ha approvato all'unanimità una legge, che è già passata al Senato, e che impone una sorta di ultimatum alle società cinesi quotate a Wall Street.

Esse saranno costrette a obbedire all'obbligo di sottoporsi a un audit presso alle autorità statunitensi, oppure lasciare Wall Street. Una norma di assoluto buon senso. Questa omissione, nota il Messaggero: "Ha permesso ad aziende del calibro di Alibaba e di PetroChina di raccogliere capitali negli Usa senza dover mostrare se sono società indipendenti o legate al governo centrale, oltre che ad occultare dati finanziari che sono offerti allo scrutinio dell'agenzia dalle altre società internazionali".

Forse è stata proprio questa sua decisione che ha focalizzato gli hacker cinesi verso Joe Biden, individuandolo come il male minore per gli interessi cinesi. Inoltre, il Partito Democratico, già da molti anni, il più vicino alle politiche globaliste e neoliberali che hanno fatto la fortuna della Cina Popolare.

Come possono gli hacker cinesi aver penetrato e controllato il sistema di voto? Una ipotesi è che lo abbiano fatto tramite la Dominion Voting Systems che è già stata tirata in ballo, il 25 novembre 2020, dall'avvocato Sidney Powell. Egli ha dichiarato di stare per presentare una causa contro al governatore repubblicano e segretario di stato della Georgia, il quale sostiene che vi è stata una cospirazione per frode elettorale.

L'accusa sostiene che il DVS ha modificato i voti espressi su

un tabulatore in tutto lo Stato per elevare il conteggio a favore del candidato presidenziale democratico.

La DVS sostiene invece che questo è impossibile, perché ogni voto di un dispositivo del Dominio in Georgia è documentato su una traccia cartacea verificabile e crea un voto cartaceo verificabile disponibile per il conteggio a mano.

Infatti, i conteggi manuali della Georgia, le verifiche indipendenti e i test delle macchine hanno mostrato che i conteggi delle macchine sono abbastanza accurati. Il loro sistema include infatti una scheda elettorale cartacea di riserva per verificare i risultati.

Migliaia di funzionari elettorali in Georgia hanno appena completato il più grande riconteggio dei voti della storia americana utilizzando le schede cartacee prodotte dai dispositivi Dominion.

Sempre secondo DVS i voti non possono essere manipolati da un tecnico, come sostiene Powell e questo sarebbe stato confermato dalle agenzie governative che hanno certificato le loro apparecchiature.

Nonostante ripetuti conteggi e verifiche, non vi sono prove di alcun tipo che un sistema di voto abbia cancellato, perso o modificato i voti in Georgia, o in uno degli altri 28 Stati che utilizzano dispositivi della

DVS. Essi si dicono certi che non ci sono state "violazioni di dati" del software da parte di nessuno, "per non parlare di attori stranieri disonesti e che i voti non vengono elaborati al di fuori degli Stati Uniti. Questi vengono contati e riportati dai funzionari elettorali della contea e dello Stato - non da Dominion, o da qualsiasi altra società di tecnologia elettorale. Ma questo è tutto da verificare per quanto riguarda ciò che chiamano "attori stranieri disonesti".

La NSA (National Security Agency) non si esprime, come sempre, ma sono tenuti a riferire al presidente. Una delle strade più semplici battute dagli hacker cinesi potrebbe essere di spacciarsi per un fornitore di voto elettronico e ingannare i dipendenti del governo locale per far aprire documenti Microsoft Word invisibilmente contaminati da potenti malware che possono dare agli hacker

il pieno controllo sui computer infetti. Dunque, l'uso di zombie. Se questo tipo di attacco avesse successo, l'autore avrebbe una capacità "illimitata" di sifonare gli elementi di interesse. Una volta che l'utente apre l'e-mail [allegato], l'aggressore avrebbe tutte le stesse capacità dell'utente e la quantità di dati filtrati sarebbe limitata solo dai controlli effettuati dagli amministratori di rete.

Il furto di dati di questa varietà è tipicamente criptato, il che significa che chiunque osservi una rete infetta non è in grado di vedere cosa esattamente viene rimosso, anche se potrebbe essere in grado di capire che qualcosa è in atto. Nel complesso questo è solo un metodo di "media sofisticazione", un metodo che praticamente qualsiasi hacker può attuare ma nel ramo di intelligence cinese "il vero limite è il cielo" per usare l'espressione di un loro dirigente.

GINGKO EDIZIONI

Angelo Paratico

UNA FEROCO COMPASSIONE

La storia di tre generazioni di italiani a Hong Kong e in Mongolia

Un ufficiale italiano nel 1900 viene mandato a Pechino per liberare le legazioni diplomatiche assediato dai Boxer. Vi incontrerà l'amore e verrà investito di una missione che troverà il suo compimento solo ai giorni nostri.



GINGKO EDIZIONI VERONA
www.ginkgoedizioni.it



La storia del celebre film ucciso nel 2017. Lottare e vincere per una società migliore si può, e gli autori del libro ci spiegano come si fa.



Una volta si usava il latinorum per imbrogliare, oggi la finanza usa termini mutuati dalla matematica per complicare ciò che in realtà è semplice. L'autore dimostra che basta un po' di buon senso per non farsi imbrogliare.



L'autore si perse nel deserto del Sahara durante la Marathon des Sables. E quando tutti lo diedero per morto, fu il deserto a proteggerlo e a restituirlo alla vita.

**i gusti
i sapori
gli incontri...**

**Licenza
alcolici**

**Aria
condizionata**

**ALFREDO
AT
BULLETIN
PLACE**

The Opera Night Restaurant

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956



il punto di vista di Marco Zacchera



Le lunghe code per il pane

Penso che siamo rimasti tutti impressionati dalla interminabile fila di persone che aspettavano al gelo e nella nebbia per un pasto caldo al "Pane dei poveri" a Milano.

E' l'altra faccia dell'Italia rispetto a quella che si affolla in centro per lo shopping.

Il modo migliore per festeggiare il Natale è allora di ricor-

darsi anche di queste persone che spesso scivolano silenziosamente vicino a noi, ma non le vediamo. Allo stesso modo - pur evitando i giorni proibiti - visitare un anziano e condividere con lui (o con lei) un sorriso e un ricordo sarebbe davvero un gran bel regalo di Natale.

Diamo un senso alle feste, pensiamoci...

Covid variopinto

Nel mutare dei colori regionali e nell'altalena dei bollettini quotidiani restano alcune cose che non chiarisce mai nessuno. Per esempio cosa indica concretamente la "percentuale dei contagiati" tra tamponi e casi positivi? Secondo me è una sciocchezza e dipende non solo dal numero ma soprattutto da chi si fa controllare.

Più si controllano persone "normali" più l'indice scende mentre se si controllano parenti di infetti è ovvio che l'indice salga, ma questo non significa una maggior diffusione pandemica.

L'altra questione è il tremendo numero dei morti: centinaia di persone che ogni giorno non ce la fanno e sono l'aspetto più sconvolgente ed umano con tutte le storie personali e familiari che ne sono alle spalle.

Ma sono morti veramente di Covid? Leggendo tra le righe si scopre che il 97% dei deceduti aveva "altre patologie" e che quindi il Covid può essere stata solo una complicazione fatale.

Ma quanti morti in meno ci sono - per esempio - per polmoniti ed influenza, quelli che nel passato non facevano mai notizia? E quanti in più per malattie cardiovascolari o tumori che vengono curati molto peggio di prima per mancanza di posti, medici e strutture? Tra l'altro - curiosamente - il numero più alto e spaventoso di morti è arrivato ufficialmente poche ore prima del sermone di Conte a reti unificate per leggerci il suo ennesimo DPCM, già pubblicato da tutti i media, e seguito dalla solita "conferenza stampa" prefabbricata e falsa come una moneta da 3 euro.

Ho l'impressione che ci siano dati gonfiati da chi ha tutto l'interesse a dare numeri sempre più gravi della realtà. Anche la scelta di non svolgere autopsie, almeno a campione, è sconcertante e mi auguro non nasconda inquietanti verità.

Ce le andiamo a cercare



Difficile non condividere la necessità di nuovamente restringere gli spostamenti nelle prossime festività vedendo l'assalto ai negozi dell'ultimo week end e la folla assiepata davanti ai bar e a fare acquisti.

Certo non c'è stata da parte del governo una linea di comportamento lineare: se si chiude a strappi, quando finalmente può muoversi la gente ne approfitta, se si pubblicizzano i "bonus" per gli acquisti è impensabile che non si cerchi di usarli. Risultato: folla e confusione, ma soprattutto una volta di più manca un senso di responsabilità collettiva, di intelligenza e di consapevolezza del rischio.

Vale soprattutto per quei giovani che hanno affollato i pub e le zone adiacenti come quest'estate, comportandosi senza criterio fino all'ultimo momento possibile, ma - va detto - anche non sanzionati in modo adeguato ed esemplare. Continuo però a non capire certe parti dei DPCM del tutto contraddittorie e senza un rapporto logico tra danno economico certo e contagio potenziale se si osservano

seriamente le regole. Così come non si vuol capire che servono certezze: per esempio un ristorante non può aprire a soffietto e senza preavviso, né buttare gli acquisti se viene chiuso all'ultimo momento: chi decide sembra non conoscere minimamente le realtà produttive.

Intanto inizia l'era del vaccino che in Gran Bretagna ed USA è già partito e in Europa lo sarà tra una quindicina di giorni. Come in una corsa si partirà tutti insieme ma sarà utile vedere man mano le cifre dei vaccini effettuati, con il rischio di ritrovarci presto in fondo al gruppo. Una volta di più ad Arcuri e alla protezione civile è stato dato l'incarico onnicomprensivo di tutto: l'uomo-monstre che dall'Ilva di Taranto ai vaccini deve pensare ai nostri destini senza dover presentare mai i conti (e con una apposta norma che lo rende penalmente indenne per le sue decisioni e responsabilità) è di fatto diventato il vice-capo di un intero paese. Tutto senza controlli, senza concorsi, senza particolari curriculum: insomma la fotocopia di Conte, un miracolo.



Legionelle d'Onore

Proprio nel giorno in cui più vergognose emergevano le connivenze criminali del governo del Cairo per l'omicidio Regeni, il presidente francese Macron con tempismo perfetto e scarsa decenza trovava il tempo di consegnare la "Legion D'onore" proprio al premier egiziano Abdel Fattah al-Sisi in visita ufficiale a Parigi scatenando la giusta reazione di alcuni "legionari" italiani che - come Corrado Augias - restituivano per protesta la propria decorazione.

È stata un'occasione per verificare quali siano i politici italiani insigniti dell'alta onorificenza francese scoprendo (lo scrive "Scenari Economici") che

risultano "legionari" complessivamente 13 politici nostrani, dei quali - ma guarda! - ben 9 del PD, oltre ad Emma Bonino. Spiccano il "Grande ufficiale" Massimo d'Alema e Romano Prodi, addirittura insignito della Gran Croce dell'Ordine.

Visto come la Francia intende i diritti umani e come si stia mangiando a spizzichi e bocconi le attività economiche italiane (oltre a come ci hanno trattato in Libia) e considerando soprattutto che la Legion d'Onore vuole premiare i meriti di chi ha fatto gli interessi della Francia nel mondo, è facile capire quale parte politica Parigi tenga particolarmente a ringraziare.

Caso Gregoretti



Danilo Toninelli, l'ex liquidatore assicurativo miracolato prima come deputato grillino e poi addirittura come ministro dei trasporti (e quindi anche comandante in capo della Guardia Costiera!), chiamato a deporre al processo di Catania contro Matteo Salvini "colpevole" di aver bloccato dei clandestini a bordo della nave della guardia costiera italiana Gregoretti ha sostenuto (facendo una clamorosa figuraccia) di "non ricordare".

Non ricorda, insomma, lo smemorato Toninelli-jolly (ha una faccia un po' così...) le decisioni prese da Conte & C. a Palazzo Chigi, ma chissà se l'ex ministro ricorda (o conosce) almeno l'articolo 95 della Co-

stituzione che stabilisce come il Presidente del Consiglio «dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei Ministri». I quali «sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei Ministri».

Insomma: o Salvini ha fatto bene bloccando i porti e quindi va assolto oppure ha fatto male, ma allora la responsabilità è di tutto il governo, compresi i ministri ignoranti e smemorati come Toninelli.

Interessante vedere cosa deciderà alla fine il giudice, magari con qualche sottile distinguo o garbuglio "democratico".

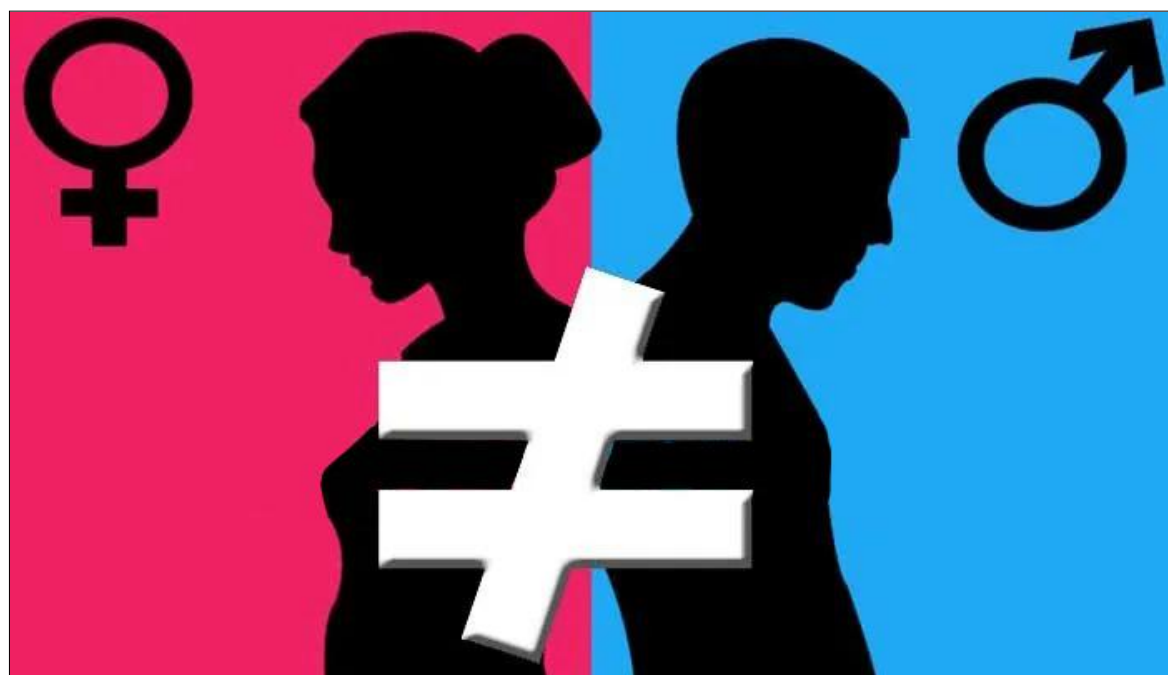
JN
JOHN P. NATOLI
& ASSOCIATES

*John P Natoli & Associates è un'azienda impegnata e accreditata
che offre una vasta gamma di servizi per garantire
che tutte le esigenze finanziarie dei nostri clienti siano soddisfatte.*

153, Victoria Road, Drummoyne, NSW 2047
Telefoni: 02 8752 8500 - 02 8752 8524 - email: jpn@jpntax.com



Gender VS Gender



di **Asja Borin**

Perché alle donne è associato il colore rosa e agli uomini l'azzurro?

E' una curiosità su cui vale la pena di interrogarsi.

Fin da quando ero piccola tra le varie distinzioni di ruolo tra maschi e femmine, quella del "colore appropriato" era una

delle linee di massima divisione, bambino blu e bambina rosa, ma perché?

Ve lo siete mai chiesti?

Perché identificare un essere umano in un colore?

Ma quel che è anche peggio è che se una bambina ama il blu o un bambino adora il rosa è subito... "Nooo! Sbagliato!"

Ma come ti cresce 'sto figlio?" Siamo seri?

Per un colore?

Non vorrai essere un maschiaccio o ancora peggio una femminuccia!

Ed è così che, più o meno, avviene la nostra entrata nel mondo delle discriminazioni da quando, molto piccoli, la

personalità dei bambini deve essere dirottata nella via della distinzione di genere.

Qualcuno, già vi vedo, penserà alla solita tiritera dei fricchettoni che vogliono essere tutti uguali in pace e amore.

No, non è così.

La libertà di esprimere se stessi è molto di più, significa non solo non mentire agli altri sui propri gusti ma nemmeno a se stessi per sentirsi integrati nella società.

I soliti bigotti diranno: "A me pare che tutti questi giovani facciano come vogliono, basta guardare come vanno in giro!"

Dai, lo so che l'avete pensato; beh, è vero, la gente va in giro come gli pare, è una conquista ed è anche più che giusto.

Dopo il colore del grembiule, la seconda parte della discriminazione avveniva, con certezza assoluta, alla ricreazione, l'in-

tervallo dei giochi, ma che giochi?

Giochi da maschio e giochi da femmina, non sia mai che un maschio prenda in mano una bambola per giocare a fare il papà, solo e dico **soolo** se ha tutte le rotelle fuori posto.

Peggio ancora se una bambina volesse una macchina o Managua a lei un trattore!

Qualcosa non va nei vostri figliolotti.

Secondo me, qualcosa non va in queste leggi invisibili mai scritte che solamente nuocciono alla personalità e all'autenticità di chi, senza malizia, apprezza semplicemente ciò che lo fa sentire a proprio agio.

I pregiudizi sono duri a morire, lasciare i bambini in piena autonomia di scelta è un trampolino di lancio per cambiare quelle ideologie che di buono non hanno portato nulla e mai ne porteranno.



a cura di **Anna Maria Lo Castro**

Quando si parla di razzismo occorre fare una distinzione tra il razzismo storico che ha interessato la sociologia, la letteratura, il cinema, e quello di strada che si riduce a insulti sgradevoli e inopportuni.

Per secoli, con il termine "razzismo" si è intesa l'idea che potesse esistere una razza umana superiore ad un'altra e ciò ha generato una serie di discriminazioni sociali tra etnie diverse che, tuttavia, hanno condiviso lo stesso territorio per molto tempo.

Il periodo in cui nacque e si sviluppò il razzismo fu quello dei grandi viaggi, delle lunghe navigazioni, delle scoperte geografiche e del conseguente Colonialismo. Gli olandesi prima e poi i francesi ugonotti con bavaresi e scandinavi finirono in

Sudafrica, gli spagnoli e i portoghesi si spinsero nelle Americhe, gli inglesi colonizzarono ovunque sentissero profumo di ricchezza e nel 1910 annesero il Sudafrica al Commonwealth britannico.

Scontri tra invasori e tribù autoctone furono inevitabili e a soccombere furono sempre le etnie più deboli in senso bellico. Per decenni, i bianchi sfruttarono i neri nelle miniere d'oro e diamanti nella zona nord-est del paese.

In tempi più recenti, al largo delle coste sudafricane, un altro tipo d'oro, l'oro nero, cioè il petrolio, è diventato nuova ricchezza per il Sudafrica. Il razzismo prese nomi diversi secondo l'area geografica che interessò, ma sempre fu causa di tante sofferenze, umiliazioni, discriminazioni, restrizioni.

L'Italia è il secondo Paese per esportazione di pesticidi vietati in Europa



L'Italia è il secondo Paese per esportazione di pesticidi vietati in Europa e - con l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione - potrebbe diventare la prima. Lo rivela una nuova indagine di

Greenpeace e Public Eye: l'Italia nel 2018 ha approvato l'esportazione di oltre 9mila tonnellate di prodotti fitosanitari. Si tratta di 10 diversi prodotti agrochimici pericolosi destinati a Stati Uniti,

Australia, Canada, Marocco, Sud Africa, India, Giappone, Messico, Iran e Vietnam.

In particolare, lacune nelle norme europee e internazionali fanno sì che le aziende chimiche rimangano libere di produrre ed esportare dall'Ue pesticidi di cui è stato vietato l'uso sul nostro territorio per proteggere la salute umana e l'ambiente. Vietati sul nostro territorio, ma esportati con successo altrove. Questo commercio è sempre stato avvolto dal segreto commerciale, ma ora l'indagine condotta dall'unità di giornalismo investigativo di Greenpeace UK, Uneathed, e dalla Ong svizzera Public Eye, ha raccolto i dati più completi sulle esportazioni di pesticidi vietati dall'Ue mai diffusi.



SILVERDALE SAND & SOIL

2 Econo Place, Silverdale, NSW 2752

We are a family owned and operated business, priding ourselves on our customer service

Customer Care / Enquiry
 **02 4774 2440**

 info@silverdalesns.com.au  www.silverdalesns.com.au

Extension for Temporary Graduate (subclass 485) Visa

Buone notizie per tutti i laureati internazionali! Dal 2021, tutti gli studenti internazionali che stanno studiando in qualsiasi località al di fuori di Sydney, Melbourne e Brisbane avranno la possibilità di estendere il loro visto Temporary Graduate (sotto-classe 485), aggiungendo un anno in più agli attuali due anni del ciclo Post-studio lavoro.

La nuova iniziativa è un modo fantastico di aumentare la diversità e rilanciare l'economia nell'Australia regionale, nonché controllare le pressioni che le nostre principali città devono affrontare come risultato di una popolazione in continua crescita.

Questa estensione non cambia il visto studente di per sé, ma è un'opzione che permette agli studenti internazionali di studiare e risiedere nelle aree regionali del paese. Siccome i requisiti del visto 485 non cambiano, parte delle condizioni dell'estensione comprende la residenza continua nell'area regionale scelta, che vuol dire che devi vivere nell'area regionale selezionata per due anni.

Visto che tale nuova iniziativa sarà introdotta nel 2021, potrà anche aumentare le possibilità degli studenti di trovare lavoro, e con i cinque punti extra che ottieni per aver studiato nell'Australia regionale, gli studenti saranno equipaggiati meglio se decidono di applicare per altri visti o anche se decidono di intra-

prendere il percorso di residenza permanente in Australia. Ci sono diverse categorie di aree regionali

in Australia. Migration Centre of Australia ha creato una lista per voi:

CATEGORIA	INCENTIVI
Categoria 1: Principali città	QUESTO INCLUDE: • Sydney • Melbourne • Brisbane <i>Queste tre città non ricevono nessun incentivo regionale.</i>
Categoria 2: Città e maggiori centri regionali	QUESTO INCLUDE: • Perth • Adelaide • Gold Coast • Sunshine Coast • Canberra • Newcastle/Lake Macquarie • Wollongong/Illawarra • Geelong • Hobart <i>I laureati avranno diritto ad un anno addizionali su un secondo visto Temporary Graduate.</i>
Categoria 3: Centri regionali e altre aree regionali	<i>I laureati avranno diritto ad un anno addizionali su un secondo visto Temporary Graduate.</i>

Come puoi vedere dalla nostra tabella, le Categorie 2 e 3 sono le due categorie a cui il governo ha rivolto la nuova iniziativa.

Quindi, a meno che tu non scelga di studiare e vivere in una zona regionale dell'Australia, non avrai accesso all'anno extra post-studio.

Un altro incentivo è che il tipo di qualifica influenzerà la durata dell'estensione a cui puoi acce-

dere. Di seguito è descritto ciò che ci si può aspettare di ottenere con ogni qualifica:

- **Bachelor's degree (including Honours): 2 years + 1 extra year**
- **Masters degree (by coursework): 2 years + 1 extra year**
- **Masters degree (by research): 3 years + 1 extra year**
- **Doctorate: 4 years + 1 extra year**

Stai pensando di studiare in una zona regionale?

Se vuoi prendere in considerazione le opzioni per un visto di lavoro post-laurea e trasferirti a studiare in una zona regionale dell'Australia, non rimandare, il 2021 è dietro l'angolo e i benefici di essere preparato presto ti aiuteranno a rendere più facile la transizione: dal determinare la tua idoneità per approfittare di questa nuova iniziativa, allo spiegare come questo visto potrà aiutarti a ottenere la residenza permanente, i nostri agenti di migrazione possono rispondere ad ogni domanda che tu possa avere.

Se hai bisogno di una consulenza di immigrazione o assistenza, per favore chiamaci al numero **0499600707** o mandaci una email a comandinimigration@gmail.com



Alessia Comandini è un avvocato italiano che si è trasferita in Australia dove ha conseguito una seconda laurea in legge presso la prestigiosa University of Sydney. "Immigrazione" è la sua specializzazione.



Alessia Comandini Accredited Lawyer
Migration Agent M.A.R.N. 1684766

Comandini Migration Services

Level 13 suite 1302, 97-99 Bathurst Street, 2000 Sydney
Phone 0499600707

comandinimigration@gmail.com
www.comandinimigration.com.au

Psicologia e Psicoterapia: a tu per tu con i lettori

Ancora troppo spesso mi vengono poste domande che lasciano trapelare curiosità mista a scetticismo e non conoscenza di cosa consista il lavoro psicologico.

Per questo motivo, ho deciso di dedicare questo primo numero del 2021 al rispondere agli interrogativi più comuni che riguardano la mia professione sperando che, ancora una volta, l'informazione permetta di colmare il timore e possa permettere a qualcuno di avvicinarsi e poter chiedere aiuto se necessario.

Quando abbiamo bisogno di rivolgerci ad uno psicologo?

Nonostante siamo allenati ad affrontare costantemente difficoltà e momenti critici nel corso della nostra vita, si possono creare delle particolari circostanze nelle quali questo ci può risultare impossibile. Ci sentiamo bloccati come di fronte ad un bivio in cui nessuna delle strade che vediamo davanti a noi sembra essere percorribile. Non sentiamo di avere più alcuno spazio di movimento e non vediamo all'orizzonte alcuna alternativa che possa risolvere il nostro dilemma.

È in situazioni come questa che può essere utile rivolgersi ad uno psicoterapeuta che, una volta compresa la natura dell'ostacolo che vediamo lungo il nostro cammino, possa aiutarci a costruire percorsi alternativi o nuovi strumenti per superarlo.

A cosa serve un supporto psicologico?

La psicoterapia rappresenta un lavoro cucito ad hoc in base alla situazione specifica, per risolvere una difficoltà o ciò che per la persona rappresenta "il problema".

È un percorso che aiuta la persona a guardare più da vicino il significato delle proprie credenze, valori e comportamenti, esplorandone le origini, le fondamenta, l'utilità e, in questo modo, restituendogli un senso.

In cosa consiste un percorso psicologico?

Durante un percorso psicologico generalmente si lavora sulle emozioni che rappresentano un'immediata fonte di stress e ansia per la persona (come la rabbia o il dolore), cercando di comprenderne il significato e di creare, sulla base di questo, lo spazio per un'alternativa più utile e funzionale per la persona nella gestione della sua vita quotidiana. In altre parole, nel breve termine il lavoro è più focalizzato sulla risoluzione di una problematica circoscritta che rappresenta un ostacolo per la persona nella sua vita attuale, mentre nel lungo termine è volto ad una comprensione più ampia e profonda di come quel preciso problema si inserisce all'interno della sua storia, ai propri significati e al proprio modo di costruire il mondo.

Come avviene tutto questo?

La relazione terapeutica rappresenta il canale principale di questo processo e vede come protagonisti sia il terapeuta che la persona che porta un disagio: il primo è l'esperto del cambiamento, la seconda dei propri significati e dei propri vissuti.

Lo spazio della consulenza, quindi, si configura come un luogo di ascolto e di sperimentazione condivisa nel quale trovare insieme delle soluzioni creative che le permettano di percorrere la strada del cambiamento.

Diversi approcci, teorie e setting terapeutici

Spesso incontro nel mio studio persone che hanno già intrapreso altri percorsi in passato e spesso vengono definiti come "inutili perdite di tempo e denaro".

È importante sapere che per quanto riguarda il campo psicologico, ancora più che qualsiasi altra disciplina, esistono moltissime diverse teorie che fanno da sfondo ad altrettante diverse interpretazioni del "problema" e, di conseguenza, di idee sul migliore modo di intervento.

Questi diversi approcci sono spesso molto diversi tra loro, possono dimostrarsi più o meno utili per alcune specifiche problematiche ma soprattutto per ciascuna differente persona.

Il mio approccio

La prospettiva che utilizzo nella mia pratica professionale si basano sull'approccio Costruttivista.

Tale approccio parte dall'idea che ognuno di noi abbia un modo unico e personale di dare un senso e significato alle proprie esperienze, generando attivamente la "realtà" in cui vive, anziché limitarsi ad osservarla o subirla passivamente.

Secondo questa prospettiva teorica, il disagio psicologico emerge quando la persona rimane incastrata di fronte a delle alternative che, all'interno attraverso il suo sguardo, sono tutte ugualmente impercorribili. La sensazione è quella di non avere più spazio di movimento perché ogni scelta è impraticabile e gli strumenti a disposizione non funzionano.

La psicoterapia costruttivista è concepita come un percorso attraverso cui dare alle proprie esperienze un nuovo significato, permettendo così di aprire a nuove possibilità di movimento rispetto al punto in cui la persona è rimasta incastrata. L'obiettivo è quello di costruire strade più utili e funzionali per affrontare la situazione percepita come "problematica" ma che risultino percorribili per la persona stessa, dal suo personale punto di vista e attraverso le lenti con cui lui stesso dà senso al mondo.

Il ruolo del terapeuta costruttivista è dunque quello di accompagnare la persona lungo questo percorso di ri-attribuzione di significati e costruzione di nuove alternative, facendo lo sforzo costante di guardare il mondo attraverso i suoi occhi e utilizzando le dimensioni di senso dell'altro sospendendo le proprie.

Giulia Brazzoli

Registered Clinical Psychologist and Psychotherapist in Italy
Registered Provisional Psychologist and Counsellor in Australia

Mobile AU: +61 (0) 426 507 132
Mobile ITA: +39 3477613877
Email: giulia.brazzoli@gmail.com
Skype: Giulia Brazzoli
www.giuliabrazzoli.com

"If you change the way you look at things, the things you look at change" W.D.



1 gennaio 2002: L'euro entra in circolazione. Fu una data storica per l'Europa; quel giorno di capodanno entrò in vigore la moneta unica, l'euro, simbolo di un'Europa senza frontiere.



9 gennaio 1878: Muore a Roma Vittorio Emanuele II di Savoia, ultimo re di Sardegna e primo re d'Italia. Aveva portato a termine il Risorgimento e il processo di unificazione del Regno d'Italia.



19 gennaio 1940: Paolo Borsellino nacque a Palermo. In questa città si è laureato in Giurisprudenza ed è entrato in magistratura a soli 23 anni, diventando il più giovane magistrato d'Italia.



23 gennaio 1989: Muore Salvador Dalí, pittore, scultore, scrittore, fotografo, cineasta, designer e sceneggiatore spagnolo. Dalí trovò espressione in svariati ambiti, tra cui il cinema e la scultura.



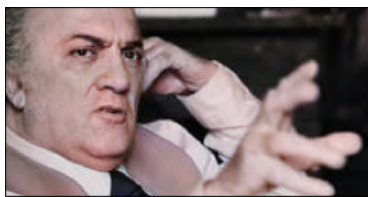
27 gennaio 2005: Il Giorno della Memoria è una ricorrenza internazionale per commemorare le vittime dell'Olocausto. È stato così designato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.



2 gennaio 1960: A soli 40 anni, muore a Tortona Fausto Coppi. Il decesso del "Campionissimo" è dovuto alla malaria, malattia che aveva contratto nel Burkina Faso, dove si era recato per una corsa.



11 gennaio 1999: Fabrizio De André muore di carcinoma polmonare, all'Istituto dei Tumori di Milano. Al capezzale, c'erano la moglie Dori Ghezzi, il figlio Cristiano e la figlia Luvi.



20 gennaio 1920: Nasce a Rimini Federico Fellini, il Maestro del cinema mondiale. Pochissimi artisti sono riusciti a rappresentare l'intera storia del nostro Paese come ha fatto Fellini.



24 gennaio 1984: Apple lancia il Macintosh: Uno Steve Jobs in versione elegante, con blazer doppio petto blu, camicia bianca e papillon verde chiaro presenta a 2.600 persone il Macintosh.



29 gennaio 1886: L'ingegnere tedesco Karl Benz ottiene il brevetto per il suo triciclo con motore a scoppio, un mezzo per il trasporto delle persone che non dovesse usare trazione animale.



3 gennaio 1954: Dagli studi di Milano l'inizio ufficiale del regolare servizio di trasmissioni televisive in Italia, nasce la televisione italiana: La RAI Radiotelevisione Italiana.



12 gennaio 2010: Un catastrofico terremoto ha causato la morte di 230mila persone ad Haiti e lasciato oltre 2 milioni senza casa. Gli effetti furono devastanti a causa dell'estrema povertà del paese.



21 gennaio 1950: Muore George Orwell, all'età di 46 anni. Scrittore e saggista di fama internazionale, socialista libertario, combatté contro i fascisti nella guerra civile di Spagna.



25 gennaio 1921: Il Comitato Olimpico decise che il paese organizzatore dei Giochi Olimpici, la Francia avrebbe preparato anche una "Settimana internazionale degli sport invernali".



30 gennaio 1873: Giulio Verne pubblica "Il Giro del mondo in 80 giorni" uno dei romanzi più celebri nella storia della letteratura d'avventura, da cui ebbe origine un nuovo concetto di turismo.



4 gennaio 1643: Nasce Isaac Newton, un matematico, fisico, filosofo naturale, astronomo, teologo e alchimista. È considerato uno dei più grandi scienziati di tutti i tempi.



13 gennaio 2012: Il naufragio della Costa Concordia avvenne quando la nave da crociera impattò contro il gruppo di scogli noti come le Scole, nei pressi dell'Isola del Giglio, in Italia.



22 gennaio 1944: Gli Alleati sbarcano ad Anzio, 62 km a Sud di Roma. L'invasione aveva l'obiettivo di aggirare le difese tedesche sulla Linea Gustav e favorire l'avanzata verso Roma.



26 gennaio 1905: Viene trovato da Frederick Wells, direttore della Premier Mine a Cullinan, una città del Sudafrica a circa 40 km da Pretoria, il più grande diamante grezzo del mondo.



31 gennaio 1863: Grazie al tredicesimo emendamento, viene abolita la schiavitù in America. Il Proclama di Emancipazione di Abraham Lincoln, libera gli schiavi negli Stati Uniti.



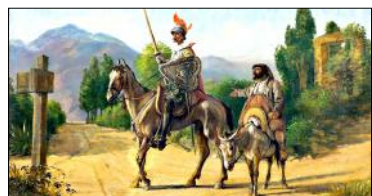
5 gennaio 1968: Inizia la Primavera di Praga; essa è iniziata quando il riformista slovacco Alexander Dubček salì al potere, e continuò fino al 20 agosto dello stesso anno.



15 gennaio 1929: Il Martin Luther King's Day è una festività nazionale statunitense in onore dell'attivista e Premio Nobel per la pace Martin Luther King che si celebra il terzo lunedì di gennaio.



7 gennaio 1797: Inizialmente usato come bandiera Cispadana, il tricolore italiano nacque quando l'adozione di una bandiera nazionale soppiantò l'utilizzo di un drappo con le insegne reali.



16 gennaio 1605: Pubblicato a Madrid "Don Chisciotte de la Mancha" scritto da Miguel de Cervantes, l'opera che narra le celebri avventure del cavaliere improvvisato Don Chisciotte.



8 gennaio 1935: Nasce a Tupelo, negli Stati Uniti, Elvis Presley. La leggenda del rock'n'roll mondiale inizia la sua carriera alla fine negli anni Quaranta e ha subito grande successo.



18 gennaio 1987: Muore Renato Guttuso. Nato a Palermo, viene ricordato come politico, ma soprattutto come uno dei protagonisti della pittura neorealista italiana.

SOLARBRIGHT
THE SKYLIGHT WITHOUT EQUAL

THE ULTIMATE SOLAR HOME PACKAGE

SOLARBRIGHT
ENERGY SAVING PRODUCTS

SOLAR AND BATTERY EXPERTS

- 11 Years Experience & Over 11,000 Installations
- Servicing NSW

CALL TO SECURE YOUR PACKAGE

1300 852 622
www.solarbright.com.au
Lic 299144C

SESTA PUNTATA

La Cultura degli Aborigeni

Caccia e combattimenti

Un rigoroso sistema di punizioni ha sostenuto la vita sociale e la struttura religiosa della società aborigena. Quando si verificavano litigi, principalmente tra clan o gruppi locali, le vendette potevano continuare per anni provocando tanti morti.

Lo scopo principale di una guerra era vendicare un insulto, o un crimine, o catturare le donne; mai per prendere la terra o altri possedimenti di un nemico. I crimini più gravi furono considerati: omicidio, furto di donne, incesto e offese rituali.

Detti reati si pagavano subendo la vendetta del clan avversario.

Lance, boomerang e bastoni erano le armi adoperate per l'offensiva principale; di essi, le lance erano le più utilizzate perché, nelle mani di un aborigeno addestrato al loro uso fin dall'infanzia, rappresentavano una sicurezza.

Le lance, altresì, erano usate per cacciare e pescare; alcune servivano come oggetti sacri.

Ne esisteva una vasta gamma con caratteristiche diverse; lunghe da uno a quattro metri, potevano avere la punta di legno duro, osso, pietra o spine. Al fine di causare infezione, le teste di lancia erano immerse in un corpo putrido, o imbrattate d'erba velenosa, o con succo di latte della mangrovia.

Alcune lance erano scagliate a mano, ma la maggior parte era lanciata con un arnese dal nome lancia-lancia che variava in forma e dimensione. Detti oggetti rispettavano la lunghezza dell'estensione del braccio per fornire ulteriore leva per il lancio.

Si potevano maneggiare mazze di legno pesante finemente bilanciate con effetto mortale. Un tipo distintivo, spesso realizzato dal legno dell'albero di sheoak, era una mazza a forma di boomerang dell'Australia sud-orientale.

Gli scudi erano impiegati come difesa contro lancia e mazza. Realizzati in corteccia, di legno tenero o duro, avevano dimensioni, forme, decorazioni diverse da regione a regione. Piccoli scudi, con i loro motivi geometrici finemente incisi, erano utilizzati principalmente nell'Australia sud-orientale, mentre scudi più grandi erano comuni in altre aree.



Il boomerang

Nel tempo, il boomerang è diventato simbolo degli Aborigeni australiani sebbene armi simili, usate per il lancio, erano note nell'antico Egitto e in alcune parti del sud America.

I boomerang australiani si sono sviluppati sostituendo bastoni e mazze ed erano usati, maggiormente, per essere scagliati contro un nemico o una preda. Pur essendo utilizzati in un'area molto ampia, tuttavia non erano conosciuti in alcune parti del continente, incluso Arnhem Land, Cape York, Tasmania ed altre isole.

I boomerang erano disponibili in molte dimensioni e forme. Quello più interessante era il boomerang di ritorno, un'invenzione Australiana e il suo uso era limitato per giochi, per uccidere uccelli e per dirigere animali in trappole. Leggero e sottile, con una curvatura profonda in rela-

zione alla lunghezza, le estremità di un bumerang sono leggermente attorcigliate in direzioni opposte mentre la superficie inferiore è piana e la superficie superiore convessa.

Il boomerang non-ritorno più usato era il tipo dell'Australia centrale. Era realizzato con arto ricurvo di un albero di Mulga con scanalature nella parte superiore e una parte inferiore piatta ordinatamente rifinita con disegni. Se usati nelle cerimonie, i disegni decorativi erano bianchi, gialli e neri.

I più grandi boomerang, che misuravano fino a due metri in lunghezza, erano utilizzati nel Queensland occidentale e lungo Cooper Creek, nella regione del Lago Eyre nell'Australia Meridionale. Alcuni erano arrotondati su entrambi i lati e finemente rifiniti con scanalature sottili; altri avevano intricati motivi geometrici sulla superficie superiore.

(continua al prossimo numero)



Per ricordare i borghi da dove siamo partiti

Marsala (Trapani)



La storia

La città di Marsala sorge nella parte più occidentale della Sicilia dove le moltissime combinazioni della storia formano un paesaggio incantevole, con infiniti punti di vista. Marsala, con i suoi colori giallotufo, azzurromare, rossotramonto, biancosale, verdevigneto, è di origini fenicie con influenze greche, romane, arabe, normanne, sveve, angioine, spagnole.

Marsala è ricca di bellezze artistiche e di contenuti unici, irripetibili e, forte del suo carattere archeologico e ambientale, conserva testimonianze disseminate in un luogo geograficamente speciale, dove la natura si esprime nei suoi molteplici caratteri.

Dalla Laguna dello Stagnone e fino al centro storico si estende un'immensa area antica - in par-

te recuperata, ma molta ancora sommersa - che convive con il moderno complesso urbano. Terra leggendaria nel cuore del Mediterraneo, Marsala sorge su Capo Boeo. Da un lato la protegge Erice, dall'altro l'abbracciano Segesta e Selinunte; guarda alle vicine isole Egadi e verso l'Africa.

Marsala ha nel mare una delle sue principali risorse economiche e turistiche, mentre l'agricoltura, con i suoi ottomila ettari di vigneti, alimenta l'industria del vino: oltre un milione di ettolitri l'anno di bianchi, rossi e liquorosi, tra cui il nobile **marsala**.

Se scorriamo brevemente la storia della Sicilia, è facile rilevare l'importanza di Marsala che affonda le radici nel IV secolo a.C. Dal mare giungono i Fenici per insediarsi nell'isola di Mozia, la perla archeologica dello Stagno-

ne, che i Cartaginesi non riescono a difendere dall'assedio e dalla distruzione di Dionisio il Vecchio, tiranno di Siracusa. È il 397 a.C. e i pochi sopravvissuti si spostano sul vicino promontorio di Capo Boeo, dove fondano Lilybeo.

Sotto la dominazione romana, poi, fiorisce il commercio e si sviluppano gli affari; mentre con l'arrivo dei pirati arabi - VIII secolo - la città si ribattezza col nome di Marsa Allah (Porto di Dio), secondo altri Marsa Ali, da cui l'attuale nome.

Nel 1773, la storia di Marsala cammina di pari passo con quella dell'omonimo vino grazie agli Inglesi: prima John Woodhouse, poi Ingham e Whitaker scoprono e valorizzano la più antica Doc d'Italia. Dieci anni dopo, i Florio saranno i primi italiani a commercializzare il **marsala**.

Con lo sbarco di Giuseppe Garibaldi - 11 maggio 1860 - la Città inizia a scrivere una delle pagine più belle del Risorgimento italiano.



Il centro storico

Quasi interamente recuperato, racchiuso tra vecchie mura e antichi bastioni, il cuore antico di Marsala pulsa in Piazza Loggia. In questa suggestiva cornice architettonica svettano maestosi la Cattedrale dedicata a San Tommaso Becket e il Palazzo VII Aprile che ricorda i primi moti rivoluzionari dell'800. Il Cassaro, oggi via XI Maggio, spacca in due il centro. Da un lato il quartiere spagnolo con la storica Porta di Mare, il Santuario dell'Addolorata e la Chiesa del Purgatorio, Piazza San Girolamo e quella del Carmine con il campanile a scala elicoidale. Dall'altro, il quartiere ebraico dove sorge il cinquecentesco Complesso San Pietro a torre

cuspidata e, poco distante, il Santuario della Madonna della Cava, patrona della città. Proseguendo lungo la via XI Maggio, tra viuzze e cortili, lo sguardo viene catturato dal settecentesco Palazzo Fici e da Porta Nuova.



Menù di Dante Alighieri

CESTINI DI PARMIGIANO E VERDURE

I cestini di parmigiano non sono nient'altro che golose cialdine di formaggio. Le potete utilizzare come contenitore in cui servire invitanti antipasti, ma anche primi piatti come paste o risotti in porzioni mignon. Possono insomma essere adatti a mille occasioni e contenere i ripieni più diversi. Oggi li utilizzeremo ad esempio come mini boule per una fresca insalata.



Ingredienti
8 cucchiaini di parmigiano
insalatina mista qb
2 carote
2 zucchine
1 noce burro
olio, sale, pepe qb
prezzemolo fresco tritato qb

Preparazione
Come prima cosa, preparate i cestini di parmigiano. Ritagliate quindi 4 quadrati di carta forno di circa 12 cm per lato. Versate poi su ognuno 2 cucchiaini di formaggio grattugiato, stendetelo e dategli una forma circolare. Informate a 180° per circa 3/4 minuti.

Estraete poi dal forno e fate subito aderire ogni quadrato su un bicchiere capovolto. Fate pressione con le mani per dare la forma al cestino. Una volta raffreddati potrete eliminare la carta da forno e riempirli con le verdure.

Per il ripieno due alternative. Se avete pochissimo tempo, potete condire un po' d'insalatina mista con olio e sale, per poi servirla dentro il cestino.

Se invece non avete fretta, potete preparare qualche verdurina in padella, magari zucchine e carote. Pelate quindi le carote, lavate queste e le zucchine, tagliate tutto a dadini. Versate in una padella un filo d'olio, una noce di burro, per poi aggiungere le verdure, sale e pepe.

Fate soffriggere qualche minuto, poi abbassate il fuoco, coprite con un coperchio e lasciate cuocere per circa 10 minuti. Se serve potete aggiungere un po' di acqua. Poi spegnete, aggiungete un trito di prezzemolo e servite le verdure dentro i vostri cestini di parmigiano!

ARROSTO DI MAIALE ALLE MELE E PERE

Ingredienti per 6 persone:
800 g di arista di maiale
2 mele Stark Delicious
2 pere
300 ml di brodo vegetale
100 ml di vino bianco
½ cipolla
1 rametto di rosmarino
olio extravergine di oliva qb
sale e pepe qb

Preparazione
Per preparare l'arrosto di maiale alle mele e pere avvolgi anzitutto il pezzo di arista con lo spago da cucina e steccalo con un rametto di rosmarino, poi prepara il liquido per la marinatura, quindi unisci in una terrina capiente l'olio extravergine di oliva, il vino bianco, il sale e il pepe, moderandoti con le dosi per non coprire troppo il sapore della carne, e amalgama bene. Dopodiché metti a marinare l'arista e lasciala riposare in frigo per un'ora avendo cura di rigirla una sola volta dopo mezz'ora.

Trascorso il tempo necessario alla marinatura, togli la carne di

maiale dal frigo e taglia finemente la cipolla, poi mettila a soffriggere in una casseruola con l'olio extravergine di oliva e una volta imbiondita, aggiungi l'arista, falla rosolare a fuoco vivo su tutti i lati e sfuma con il vino bianco. Nel frattempo che l'alcol evapora, sbuccia le mele e le pere, privale dei torsoli e riducile a tocchetti, poi aggiungile nella casseruola con l'arista e versa il brodo vegetale bollente precedentemente preparato. Dopodiché metti il coperchio e fai cuocere a fuoco medio-basso per circa 40 minuti. A metà cottura rigira il pezzo di carne e aggiusta di sale e pepe secondo i tuoi gusti.

Quando l'arrosto sarà cotto, togliilo dalla casseruola e poggialo su un tagliere, poi rimuovi lo spago, affettalo come preferisci e trasferiscilo su un vassoio da portata. Dopodiché schiaccia le mele con i rebbi di una forchetta fino a ottenere una purea e fai restringere il fondo di cottura, poi versa il passato di mele sull'arrosto e servi subito.



TROFIE IN CROSTA DI PARMIGIANO

Ingredienti:
1/2 chilo di trofie
250 g di funghi tagliati a dadini
350 g di gamberetti sgusciati
2 bustine di zafferano
1/2 bicchiere di vino bianco
3 spicchi d'aglio
3-4 bicchieri di panna da cucina
Sale, Pepe, olio, erba cipollina.
Per i cestini:
40 g di parmigiano per cestino
Preparazione:

Preparate i cestini: in una padellina antiaderente mettete il parmigiano dandogli una forma circolare, fate cuocere a fuoco basso fino a quando farà delle bollicine, togliete dal fuoco, lasciate intiepidire e delicatamente con una spatola, mettetelo su una tazza capovolta e fate raffreddare.

Fate dorare l'aglio con un filo d'olio, quindi toglietelo e aggiungete i funghi, mescolate per qualche minuto e aggiungete i gamberetti, mescolate, aggiungete il vino e lasciate sfumare. Regolate di sale e pepe, mettete il coperchio e fate cuocere mescolando ogni tanto. A cottura ultimata, aggiungete una bustina di zafferano e la panna o formaggio spalmabile. Lessate le trofie con l'altra bustina di zafferano, scolatele, versatele nella padella con il condimento e, se necessario, aggiungete qualche cucchiaino di acqua di cottura della pasta, per raggiungere la cremosità desiderata. Riempite i cestini con la pasta e servite tagliuzzando sopra qualche stelo di erba cipollina.

1	2	3		4	5	6	7	8		9	10		11		12		13	14	15	16
17			18						19					20	21		22			
23					24						25		26		27	28				
29							30				31			32						
33					34	35			36		37									
38				39				40		41									42	
43				44			45											46		
		47	48														49			
	50												51					52		
53		54										55					56			
57	58					59			60		61			62		63				
64					65			66		67					68					
69				70											71					

ORIZZONTALI: 1. Scrisse Moscardino - 4. Venuta giù - 9. Compagne fedeli - 13. Prefisso opposto a ipo - 17. Un'eroina di Tolstoi - 20. Simbolo del centimetro - 22. La invoca Amneris - 23. Il novo di Guinizzelli - 24. Una protagonista de *La fiera delle vanità* - 27. Montato in collera - 29. Nota

fontana romana - 30. Iniziali di Arbasino - 31. Cristiani del Libano - 33. La regina dello stagno - 34. Sigla per telefonini - 37. Guida la classifica - 38. La dea della discordia - 39. Voce di dolore - 40. Lo sono i Baschi dell'ETA - 43. Simbolo del nichel - 44. Il secolo che sta finendo - 46. La chiave di

basso - 47. Sostiene l'accusa in tribunale - 50. Manufatti destinati a ulteriori lavorazioni - 51. Città del Canada - 54. Palchi per esecuzioni - 55. Sigla di Palermo - 56. Telefono in breve - 57. Lo sono le parole accentate sulla penultima sillaba - 59. Gichero - 61. Vasi sanguigni - 63. Frazione

di pagamento - 64. Lo ingessa l'ortopedico - 65. Sigla del Bahrein - 66. Mettono a frutto il capitale - 69. Il nome di Longanesi - 70. Manifestano non lavorando - 71. Si esprime esultando.

VERTICALI: 1. Pesante cappotto militare - 2. Venuti

dentro - 3. Alimenta l'acquedotto dell'Acqua Marcia - 4. Iniziali di Kierkegaard - 5. Carrozzella inglese - 6. Periodi geologici - 7. Un sistema TVC - 8. Paul cantante - 9. Curva di fiume - 10. Esprime dubbio - 11. Corazze di tartarughe - 12. Iniziali di Caruso - 14. Li lava lo sgualterro - 15. Dea greca del focolare - 16. Scorre tra i campi - 18. Il nome di Edison - 19. Le vocali nella City - 21. Dicastero - 25. Danno ciliegie asprigne - 26. Lo sono i luterani - 28. Si trova riposandosi - 32. Antica città alleata di Sparta - 34. Vento del deserto - 35. Testi di prima elementare - 36. Cantanti lirici - 37. Infossamento, grotta - 39. Desiderate intensamente - 40. Dura cent'anni - 41. Carlo martire di Belfiore - 42. Farfalla degli orti - 45. Vi nacque Modigliani - 47. Reso piccante - 48. Il genere di tutti noi - 49. Albero dal legno rossiccio - 52. Coperture di case - 53. L'undici di Ferrara - 55. Sta di fronte a Buda - 58. Breve andare - 60. Si occupa di ricerche - 61. Precede il sab - 62. Egli poetico - 63. Giudicati colpevoli - 65. Seguono la A - 66. Fine di traversie - 67. Sigla di Varese - 68. Iniziali di Girotti.

Diego Armando Maradona



All'apice della sua carriera Diego Armando Maradona era uno degli atleti più pagati al mondo, ma una vita di dipendenza, problemi legali e finanziari hanno significato che la sua fortuna è stata gravemente ridotta al momento della sua morte.

Rinomato insieme a Pelé come uno dei migliori giocatori di calcio, il 60enne campione del calcio argentino, che stava combattendo problemi di salute, è venuto a mancare mercoledì 25 novembre 2020 per un attacco di cuore dopo aver subito un intervento chirurgico al cervello all'inizio del mese.

Maradona sarà ricordato per sempre per il suo gol "Mano di Dio" contro l'Inghilterra nei quarti di finale della Coppa del Mondo 1986 a Città del Messico, quando spinse con la mano la palla in rete.

Pochi minuti dopo, driblando gli indifesi difensori inglesi segnò un superbo secondo gol, coronando una vittoria che incarnava perfettamente la miscela di abilità brillante e comportamento spesso oltraggioso che ha attraversato la sua vita.

Ha lottato con la dipendenza da cocaina e alcol e, negli ultimi anni, era stato afflitto da precarie condizioni di salute.

Durante la sua carriera, sia come giocatore di football che come allenatore, Maradona ha guadagnato decine di milioni di dollari attraverso stipendi e sponsorizzazioni con importanti società.

Nella sua carriera al Barcellona e poi al Napoli, è stato uno

dei giocatori più pagati al mondo.

L'International Business Times riporta che l'accordo di Maradona con il Napoli gli ha fatto guadagnare uno stipendio annuo di \$ 3 milioni, insieme con un massimo di \$ 10 milioni in sponsorizzazioni.

Detto totale di 13 milioni di dollari equivarrebbe a più di 26 milioni di dollari nel denaro di oggi.

Dopo aver giocato, ha anche allenato l'Argentina per la Coppa del Mondo 2010 con diversi successi.

Uno dei suoi ultimi ruoli da allenatore è stato in Messico, dove è stato riferito che guadagnava \$ 150.000 al mese durante il breve periodo di 11 mesi.

Ma, nonostante abbia portato il Napoli a due titoli di Serie A contro ogni previsione e abbia capitanato l'Argentina alla gloria della Coppa del Mondo nel 1986, Maradona non è morto da ricco.

Sebbene la sua carriera abbia avuto molto successo, la leggenda del calcio ha vissuto una serie di problemi finanziari nel corso degli anni, che hanno visto la sua fortuna svanire.

Secondo Express.co.uk. durante la sua permanenza nel Napoli tra il 1984 e il 1991 il calciatore ha collezionato 37 milioni di euro (59,9 milioni di dollari) in tasse non pagate.

Il debito è stato reso pubblico dalle autorità italiane nel 2009, con la maggior parte del disegno di legge costituito da € 23 milioni (\$ A37 milioni) in commissioni e interessi.

Nel corso degli anni la polizia ha sequestrato alcuni gioielli di Maradona per estinguere il debito, che secondo Celebrity Net Worth ammontava a circa 42.000 euro.

Per tutta la vita Maradona ha continuamente affermato di essere stato ingiustamente preso di mira dalle autorità italiane, incolpando del debito un dirigente del Napoli per non averlo informato delle tasse durante il tempo in cui giocava lì.

Nel 2016, la star del calcio ha dichiarato al Corriere della Sera che la multa per la fattura fiscale era già stata pagata nel 2003.

"Non devo niente. Mi hanno perseguitato ingiustamente negli ultimi 25 anni per 40 milioni di euro con 35 milioni di euro di multa per una presunta violazione fiscale che ogni singolo giudice ha dichiarato inesistente" ha detto al quotidiano.

"Non voglio che nessuno si trovi nella mia situazione. Non devo niente a nessuno. Molte persone dovranno pentirsi di quello che mi hanno fatto perché, nonostante sia innocente, mi hanno trattato come il peggior criminale".

Nonostante le sue affermazioni, le autorità italiane hanno insistito sul fatto che avesse ancora decine di milioni di dollari sul suo conto.

La dipendenza di Maradona dalle droghe non solo ha avuto un impatto sulla sua salute, ma anche sulla sua carriera e sulla sua situazione finanziaria.

Nel 1991 è stato multato di \$ 70.000 dal tribunale del calcio italiano per aver saltato delle partite con il Napoli, e anche il suo club lo ha citato a giudizio per aver presumibilmente offuscato la sua reputazione a causa del suo uso di droga.

Nel 2014 Maradona ha dichiarato a Tyc Sports Argentino: "Ho dato un grande vantaggio ai miei avversari a causa della mia malattia. Immaginatevi che giocatore avrei potuto essere se non avessi preso droghe. Ho 53 anni e me ne sento 78 anni perché la mia vita non è stata normale... non arriverò agli 80". Se n'è andato a 60... Riposa in pace Diego Armando Maradona.

Paolo Rossi



Paolo Rossi non c'è più e l'Italia che era impazzita di gioia per i suoi gol nel Mondiale del 1982, ora lo piange per una morte improvvisa che sconvolge il mondo del calcio. Pablito ne aveva compiuti 64 lo scorso 23 settembre. La notizia della scomparsa causa rapida malattia è stata diffusa su Twitter nella notte da Enrico Varriale, vice direttore di Raisport e grande amico di Rossi con cui aveva lavorato insieme in Rai al seguito della Nazionale.

Eroe azzurro, da attaccante ha vinto tutto con la Juventus di Trapattoni negli Anni '80: due scudetti, una Coppa Italia, una Coppa delle Coppe e una Supercoppa europea, fino alla Coppa dei Campioni nel 1985 con la tragica finale dell'Heyssel, che fu anche la sua ultima partita in bianconero. Prima di consacrarsi a Torino, però, ha portato il Lanerossi Vicenza in Serie A nel 1976/77 e in biancorosso è esploso (capocannoniere nel massimo torneo con 24 gol) grazie al clamoroso acquisto del presidente Farina, che nel 1978 riscattò la proprietà alle buste dalla Juventus pagando la metà del cartellino più di 2 miliardi di lire dell'epoca.

Un'operazione che fece scandalo, ma non portò bene a Rossi: prima l'infortunio al ginocchio, poi la retrocessione del Vicenza ed infine la cessione al Perugia nel 1979, dove venne coinvolto nello scandalo del calcioscommesse del 1980 per

la partita con l'Avellino (dove per altro firmò una doppietta) che gli costò due anni di squalifica e l'addio all'Europeo casalingo. Rossi pensò anche di smettere di giocare a calcio, ma Boniperti lo convinse a ripartire dalla Juventus nel 1981. La pena terminò nell'aprile 1982: Rossi fece in tempo a giocare le ultime tre partite di campionato con la Juve, realizzando anche un gol all'Udinese e conquistando così lo scudetto, il 20° nella storia del club bianconero.

Fu come una rinascita, coronata dal Mondiale spagnolo nel quale divenne l'eroe quasi per caso. La squalifica per il calcioscommesse aveva rischiato di fargli saltare l'atteso appuntamento e solo la testardaggine del ct Bearzot placò chi non voleva Rossi nell'Italia che fece la storia grazie ai suoi gol contro il Brasile, la Polonia e in finale alla Germania.

Nel 1982 conquistò anche il Pallone d'Oro e poi svoltò con la Juve (138 presenze e 44 gol in tutto). Ha chiuso la carriera nel Milan (1985-86) e poi nel Verona la stagione successiva. In tutto ha giocato 340 partite, segnando 134 gol, mentre in azzurro vanta 48 gettoni e 20 reti (compreso un titolo di capocannoniere mondiale) in dieci anni di Nazionale. Conclusa la carriera di calciatore è stato a lungo opinionista per Mediaset, Sky e Rai. Lascia la moglie, Federica, e tre figli: Sofia Elena, Maria Vittoria e Alessandro.

Allora!

**Quindicinale indipendente
comunitario informativo e culturale**

☐ \$80.00 ☐ \$150.00 ☐ \$250.00 ☐ \$500.00 ☐ \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (....)..... Cellulare

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 490 Account: 761 344 086

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

con \$80.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$150.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$250.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$500.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

☐ Assegno Bancario \$..... ☐ VISA ☐ MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:
**Italian Australian
News, 1 Coolatai Cr.
Bossley Park 2175**
Tel. (02) 8786 0888